



# IL PASQUINO COLONIALE

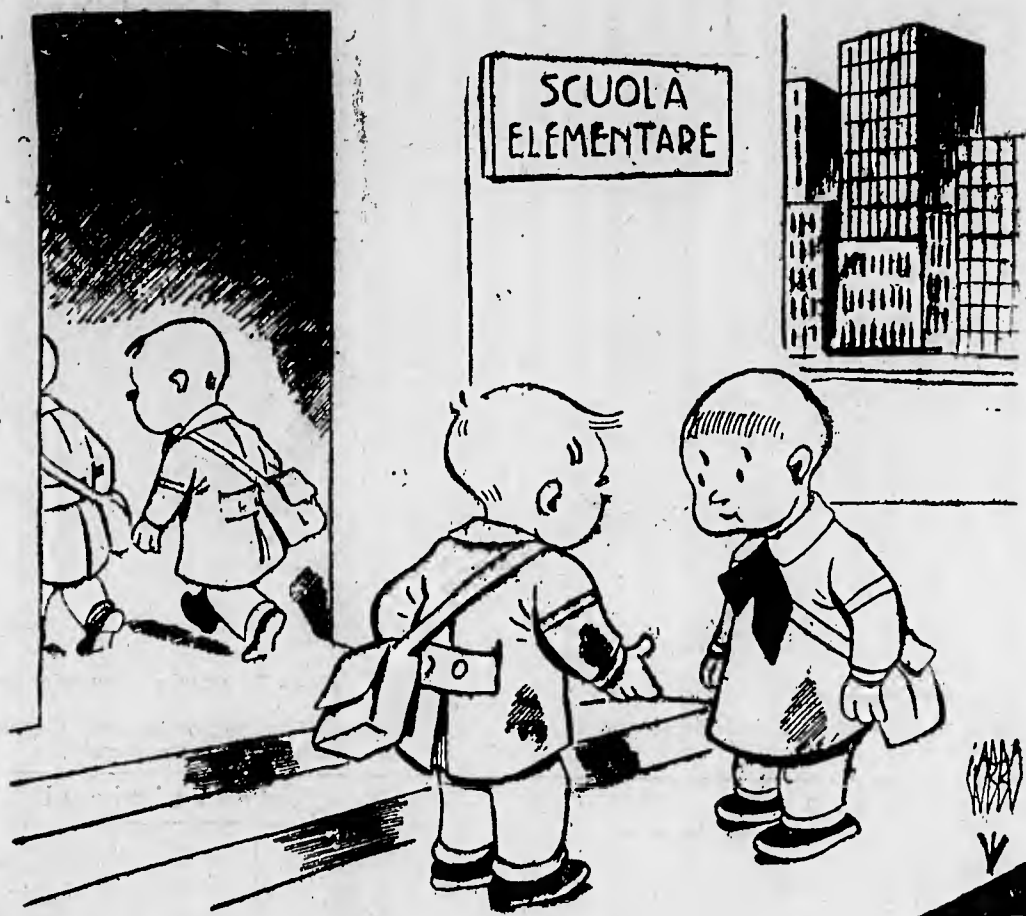
**Scaleina**  
 PURGATIVO COM CACAO  
 GO/TOSO ATÉ O FIM  
 INDICADO EM TODAS AS EDADES  
 E AO ALCANCE DE TODOS

200 reis

Anno XXX - N. 1.380 - S. Paolo, 5 Dicembre, 1936 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.ª Sobreloja

## aperture di scuole a Chicago

Disegno di Pippo Restelli - Parole di Gino Ronconi - Musica del M.º Me-né-sí-né-no.



— Aspettiamo ancora un po' prima di entrare. Speriamo che passi un rapitore di bambini!

TUTTI DEVONO TENERE IN CASA UN FLACONCINO DI

## “Magnesia Calcinata Carlo Erba”

Il Lassativo ideale — UNICO AL MONDO — Il purgante migliore

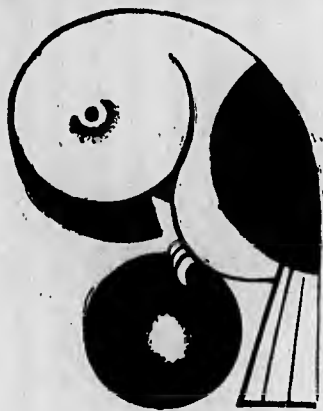
Efficacissimo rinfrescante dell'apparecchio digestivo.

PER PURGARVI, ACQUISTATENE OGGI STESSO UNA LATTINA DA UNA DOSE

# la pagina piú scema



— Mio padre ha avuto venti figli, tutti del medesimo letto...  
 — Caspita, doveva essere molto solido!  
 — Chi, mio padre?  
 — No, il letto.



## bambini curiosi



— Papá, perché la gente piange negli sposalizi?  
 — Perché, figlio mio, la maggior parte sono sposati anch'essi.

## lezioni



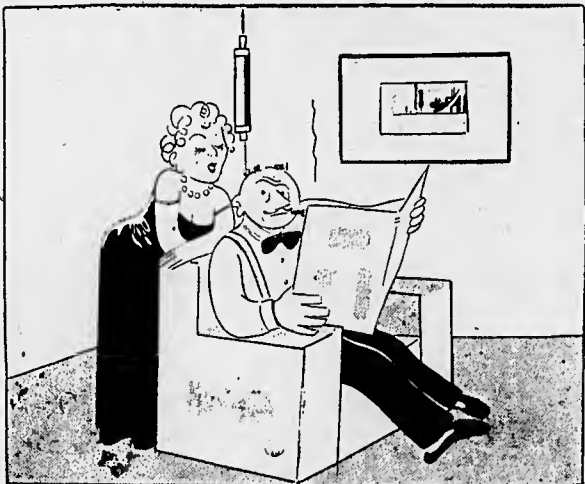
— Papá, che cos'è un sinonimo?  
 — La parola che si usa invece di un'altra che non si sa come pronunciare.

## minacce insostenibili



**IL DEBITORE** — In questo momento non posso pagare questa nota.  
**IL CREDITORE** — Se non la pagate, andrò a dire a tutti i vostri creditori che l'avete pagata.

## compensazioni



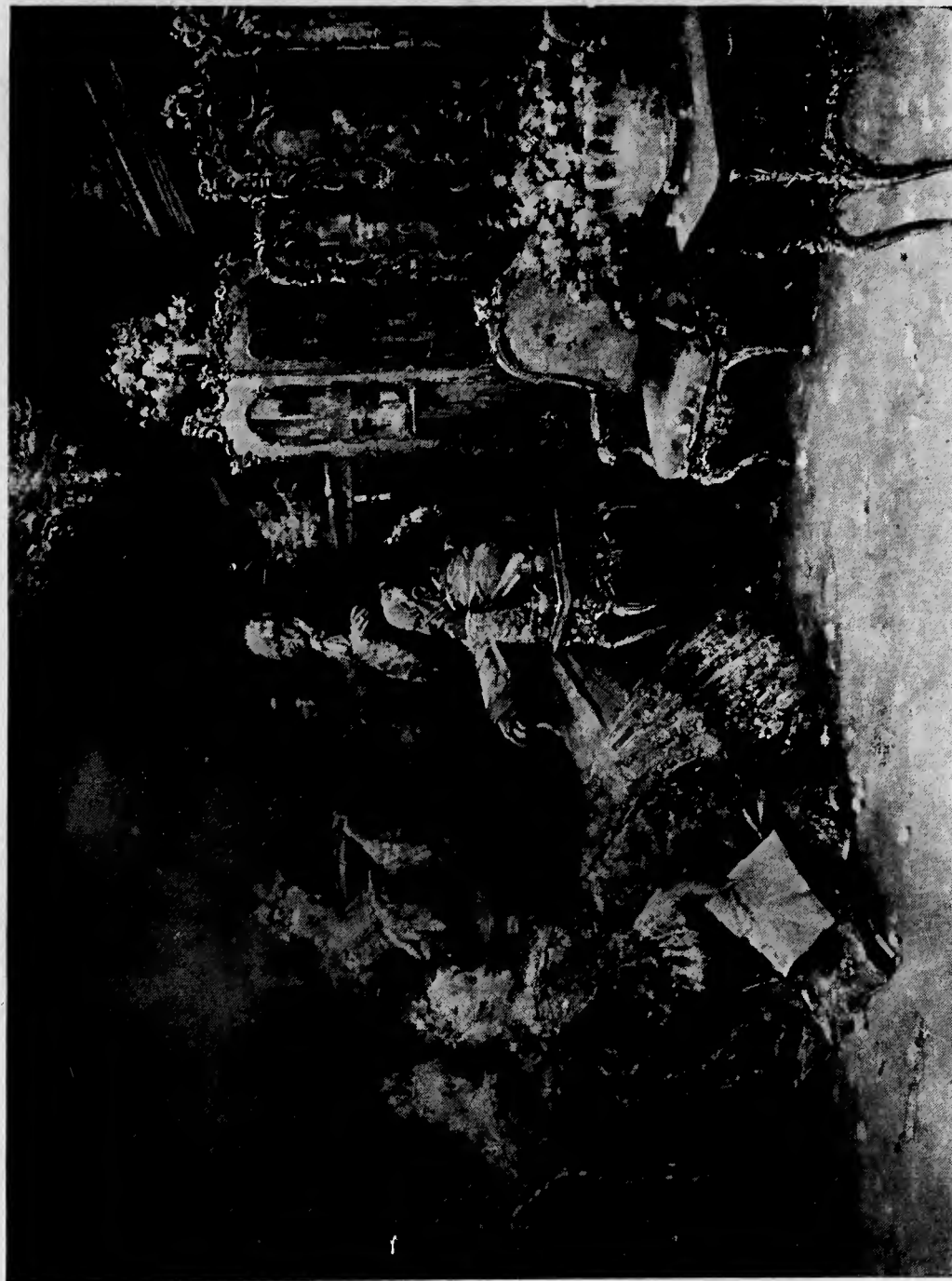
**LA MOGLIE** — Adesso che siamo sposati, non mi fai piú i bei regali di quando eravamo fidanzati.  
**IL MARITO** — Capisco, ma in compenso pago quelli che fai te stessa.

## definizioni




— Che genere di tipo è il tuo professore?  
 — Quando vedi due persone ferme nella strada, ed una di esse sbadiglia... l'altra è il mio professore.

NOTE D'ARTE



La pregevole opera "Musica Classica" di Salvador Sanchez Barbudo, acquistata nella "Galleria Benedetti" dall'egregio amatore connazionale Cav. Rag. Alberto Bonfiglioli.

ANDAR / 3 PRAT.   
EST. / 6 N.º da CRD.

PREPARADOS DE VALOR DA  
**Flora Medicinal**

**HAGUNIADA**

Molestias do utero, metrites e endometrites, colossas e difficuldades de regras, corrimentos, ventre volumoso o dolorido.

**LUNGACIBA**

Diarrhea, disenterias, colicas, más digestões, flatulencias, dôres de cabeça, tontelras o falta do appetite.

**KOKOLOS**

Soffrimentos de estomago, dyspepsias, tontelras, dôr do caboga, peso e somnolencia depois das refeições.

**CHA' ROMANO**

Laxativo brando, util nas prisãoes de ventre. Pôdo ser usado diariamente, sem nenhum inconveniente.

Os nossos productos vendem-se em todas as pharmacias e drogarias do Estado do São Paulo

Unicos distribuidores em S. Paulo: — D. CIRILLO & IRMAOS — Rua Quirino de Andrade n.º 43 — São Paulo — Teleph. 2-1400

**CUIDADO COM AS IMITAÇÕES E FALSIFICAÇÕES**

A todas as pessoas que nos devolverem o coupon abaixo, devidamente preenchido remetteremos gratuitamente o nosso util catalogo scientifico.

**J. MONTEIRO DA SILVA & C.**

**RUA SÃO PEDRO N.º 38**

**RIO DE JANEIRO**

Nome: .....

Rua: .....

Cidade: .....

Estado: .....

**quando il proto ci si mette sul serio  
l'appalto dei pipati**



Il mozzo, dall'alto della gabbia di coffa aveva agetato un grido.

— Mela a bagordo!...

Subito il comandante era solito sul conte e col ranocchiale si mise a serunare il male.

— E' una caramella stagnola — commentó — Bisognerà dargli la faccia. Se riusciremo a fatturarla saremo tutti picchi!

Poi dette gli ordini alla ciria:

— Tenete pronti e capponi e state pronti a far cuoco! Poi, quando la caravella sarà vitina a noi, l'accorderemo e ci gottremo all'arrencaggio!

La caravella intanto, stinta dal cento, si avvicinava a pista docchio. Quando fu a circa de 300 vetri il commandante ordinó di spirare un polpo di cassone, perché, si arrestasse; ma la nave

scagliola non si ternó: anzi levó in alto l'indigena del combattimento, e cioè una fiamma pialla zorgata di rotto, ed aprí il fuoco, contro il caviglio borsaro.

La mattaglia cominció e le balle infuocate cominciarono a fiottare da ogni carte, forando le vene, stroncado gli alberi e provocando numerosi incensi a sordo.

La latta continuó per circa due ere con vasi alterne per i due equitaggi, quando ad un tratto la nave di Spugna cessó il fioco. Le munzioni scarpeggiavano ed il loro cavo aveva dato ordine di risparmiare le sartucoe.

Intanto il capo-cornaro aveva messo la sua neve sotto mento e si avvicinava al mascello spagnolo in tutta frutta. Quando fu a poca cistanza dette l'ordine di arrencaggio.

Con urla servacce i corvari si sganciarono sulla nave spagliola coi sugnali fra i dentici e le paghe alla mano, seminando la brace dovunque ed uccidendo i solcati spagnoli. A toppa si combatteva, a flora si sugnava e sul passero, tutti gli ufficiali, strutti in forno al loro comandante vendevano cara la gita.

Ad un tratto, uno di essi, con un santo pelino, scendeva la spa-

letta del pastello di coppa ed aperto il boccamorto entrava nell'inverno della neve, senza che i pilati si accorgessero della sua fossa. Con ancia febbrile il giovane ufficiale entró nella stipa, dove trovó una botte piena di polvere da rannone. Dopo un ottimo di equitazione prese una norcia, l'appese con un mamifero e l'avvinó alla botte.

Si udí una forte prenotazione e la nave, smarciata coló a brie-

co, recando sego, negli abissi carimi, i girati insieme ai vaporosi difensori della nave gragnola.

Il prototipo



**gli apparecchi circolatori e respiratori**

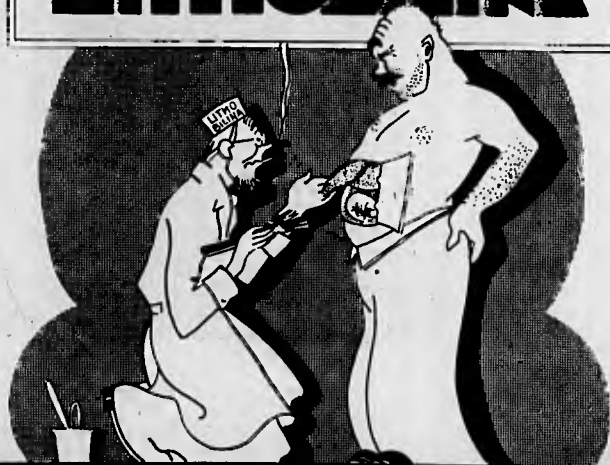
Il cuore e le arterie sono straordinariamente resistenti e sono preparati per l'enorme sforzo durante la loro lunga esistenza. Intanto i difetti del cuore e dell'aorta sono molto comuni nell'età matura e anche nell'infanzia, essendo la causa della morte di molte persone in pieno sviluppo.

E' la sifilide acquisita e soprattutto ereditaria, la grande responsabile delle lesioni del cuore, la quale indebolisce le sue fibre e le sue valvole. Nelle arterie é ancora peggiore la serie dei mali e dei danni: basta ricordare che piú del 90 % degli aneurismi e dilatazioni dell'aorta sono sifilitici, secondo l'opinione dei cardiologisti!

Fino a poco tempo fa si riteneva il polmone un organo poco soggetto alle devastazioni della sifilide, ma ciò era dovuto all'assorbente preoccupazione degli autori per la tubercolosi polmonare.

Oggi, con gli studi fatti su la tubercolosi esistente sempre nelle ramificazioni del polmone, che distrugge quasi sempre la resistenza dell'organismo, che apre le porte del polmone al bacillo di Koch, é il triponema della sifilide, la sua maggiore alleata. — Usate senza perdita di tempo, l'Elisir de Inhame, la cui formula tri-iodata dá sempre risultato in tutte le manifestazioni della sifilide.

**LITHOBILINA**



**RENOVA-LHE O FIGADO**  
**"ELEKEIROZ" S.A.**  
**SÃO PAULO CAIXA 255**



# IL PASQUINO COLONIALE

COMPOSTO E IMPRESSO NA TYP. NAPOLI - RUA VICTORIA N.º 33 - TELEPH. 4-2601

Proprietario  
**GASTIANO CRISTALDI**  
Responsabile  
**ANTONINO CARBONARO**

ABBONAMENTI S. PAOLO  
APPETITOSO, anno.. 30\$  
LUSSORIOSO, anno.. 50\$  
SATIRIACO, anno... 100\$

UFFICI:  
R. E' BONIFACIO, 119  
2.ª SOBRELOJA  
TEL. 2-6525

ANNO XXX  
NUMERO 1.380

S. Paolo, 5 Dicembre, 1936

NUMERO:  
S. Paolo.. 200 réis  
Altri stati. 300 réis

signora,  
se siete  
intelligente  
"novella"  
é la rivista  
per il vostro  
salotto



## conferenza scientifica

"Signori accademici!  
Uomini della scienza e del  
sapere, l'uomo!

Io sostengo che l'uomo  
confina a nord con il sol-  
fitto; a sud con il tappo  
persiano; ad est con  
il credenzione; ad ovest  
con l'amata consorte.

L'uomo, o signori acca-  
demici, si divide in due  
parti: il davanti e il di-  
dietro.

Sostengo che il didietro  
é, ai fini pratici, piú im-  
portante del davanti. Se  
l'uomo infatti non aves-  
se il didietro non potre-  
bbe mettersi a scdere e ciò,  
o signori accademici, sareb-  
be oltremodo seccante.

L'uomo inoltre ha lo  
scheletro. Se l'uomo non  
avesse lo scheletro sarebbe  
infelicitissimo.

Sostengo che l'uomo ha  
i piedi; sopra i piedi le  
ginocchia; sopra le gino-  
cchia il bacino; sopra il  
bacino beh tralasciamo;  
sopra il torace il collo; so-  
pra il collo la bocca; sopra  
la bocca il naso; sopra il  
naso gli occhiali. Se ne de-  
duce perciò, signori acca-  
demici, che se l'uomo non  
avesse i piedi non potreb-  
be portare gli occhiali.  
Spingendo la tesi sino al-  
l'assurdo, usque ad absur-  
dum, si potrebbe dire che  
l'uomo porta gli occhiali  
ai piedi e con piedi per-  
ciò vede.

Ciò non soltanto rivolu-  
zionerebbe le affermazio-  
ni della scienza ufficiale,  
ma si porrebbe pure din-  
nanzi a questo tragico in-  
terrogativo: "Se l'uomo  
vede con i piedi, gli occhi  
a cosa diamine servono?".

Purtroppo, la scienza  
non é ancora all'altezza di  
rispondere a questo inter-  
rogativo.

Sostengo che sull'uomo  
ci sono ancora parecchie  
cose da dire. Sostengo pu-  
re che io non ho la mini-  
ma voglia di dirle.

Até logo.

(Una scarica di pernac-  
chine coronó la brillantissi-  
ma chiusa del conferenzia-  
re).

## giustizia paradossale

In un paese di questo mondo, che non é  
nemmeno il caso di precisare, un povero  
diavolo, moroso verso l'esattoria delle tas-  
se, é stato chiamato in giudizio e si é sen-  
tito condannare a un pagamento che, op-  
portunamente ratizzato sulla base del suo  
stipendio, lo impegnerà a 112 anni di cor-  
responsioni. Il povero diavolo sembra che  
sia quarantenne. Egli deve dunque, per  
far fronte ai suoi impegni, obbligarsi a  
vivere finché non abbia oltrepassato il se-  
colo e mezzo. E se crepa prima chi sa che  
razza di complicazioni possano anche suc-  
cedere!

A leggere questa notizia vien voglia di  
ritenere che i bravi giudici che hanno stil-  
lato la sentenza siano dei simpatici buon-  
temponi in vena di scherzare; ma l'ipo-  
tesi, per quanto logica, sarebbe infinita-  
mente lontana dal vero, ed ogni avventata  
interpretazione va quindi ricacciata  
nell'oscurità donde sorge, perché i giudici  
hanno viceversa fatto sul serio e tutto il  
meccanismo della giustizia é lí pronto a  
far rispettare il dispositivo che reca le lo-  
ro formidabili firme.

Al poveretto, ormai, non rimane che ras-  
segnarsi. Rassegnarsi a pagare e, sopra-  
tutto, rassegnarsi a vivere.

Questa condanna di nuovo genere ci fa  
ricordare quelle altre, frequentissime pu-  
re, per cui un individuo che deve rispon-  
dere di sette od otto reati per ciascuno dei  
quali il codice prevede la sanzione supre-  
ma, viene sette od otto volte condannato  
a morte.

Da un lato si tratterá di campare e, dal-  
l'altro di morire, ma l'assurdo é il medesi-  
mo e che la giustizia diventi assurda ci  
pare fenomeno notevolmente preoccupante.

Perché infatti la giustizia sia, deve sem-  
pre essere fondamentale che non si ren-

dano possibili le evasioni e le inadempien-  
ze. Altrimenti essa cambia nome; può  
prendere, per esempio, quello di burlatta;  
ora come non pensare a una burlatta se a  
un uomo si impone di vivere 152 anni e  
ad un altro di morire a ripetizione sulla  
forca?

Questo semplice ed ovvio quesito, i giu-  
dici in questione, dovrebbero esserselo  
posto; e porsi significa risolverlo.

Viceversa é innegabile che il grottesco  
ha preso la mano alla ragione e che le  
strambe sentenze di cui discorriamo sono  
state offerte all'ilarità del mondo.

La legge, evidentemente, é stata appli-  
cata alla lettera; i giudici si sono conten-  
tati di dar luogo ad un fatto automatico ed  
hanno rinunciato all'apporto di quell'ele-  
mento umano che rende augusta la loro  
funzione e li sopraeleva.

E non si sono accorti, cosí facendo, che,  
anziché amministrare la giustizia, e quin-  
di sviscerarne lo spirito, l'hanno fatta ap-  
parire proprio come una cosa che spirito  
e vita interiore non abbia.

In altri termini non ne sono stati che  
dei molto relativi servitori.

E coloro che la legge ha colpito, anzi-  
ché sentirne la severa maestá consapevole  
debbono avere avuto l'impressione che es-  
sa si diletta ad ordire una burla e vo-  
lesse darsi eccezionalmente al bel tempo.

C'è infatti da credere che non soltan-  
to abbia allegramente sorriso il povero dia-  
volo costretto a pagar tasse per 112 anni,  
ma abbia sorriso altresì, malgrado tutto,  
il sei o sette volte condannato alla pena  
capitale.

Ora, per far sorridere un uomo che stia  
per salire sul patibolo, bisogna veramen-  
te convenire ch'egli si trovi dinanzi ad  
un ben esilarante spettacolo!

E. G. DIO BIANCHI

UN CALICE . DI LEGITTIMO  
= FERNET-BRANCA =  
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

**PHILIPS**  
*Apresenta*

582 A



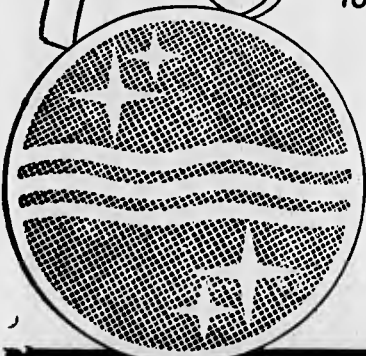
O seu novo receptor  
**582-A**

de preço popular porem com a reconhecida qualidade que distingue todos os receptores PHILIPS

Circuito superheterodino  
6 Valvulas **MINIWATT**

PREÇO  
1.175 \$000 a vista  
1.295 \$000 a prazo

Peçom uma demonstração nas melhores casas de radioll



a maior  
Industria de **Radio**  
no mundo!

## con la fede, si vince

Oh, gli sci, direi quasi!

Soltanto un uomo della mia possente genialità, poteva aver l'idea di costruire un nuovo tipo di sci economico. In vista dell'inverno, non si poteva concepire speculazione migliore.

Aprii un'enorme fabbrica con vendita diretta al pubblico. Il negozio lo chiamai appunto: "Lo sci economico direi quasi", Idea immensa! Idea infinita! Lo dico il vecchio proverbio scozzese: "Fabbrica lo sci o giù di lì". Immensità dei proverbi! Primavera di baci!

Di me si rise da più parti, il giorno in cui, saldo piedistallo della mia indomabile fede, aprii la grandiosa fabbrica dello "Sci economico". In che consisteva lo sci economico? E' presto detto: uno sci molto leggero, fatto di una solitissima stricia quasi

trasparente, di legno da poco prezzo. Questo sistema mi avrebbe permesso di vendere gli sci ad un prezzo imbattibile; lo sci per tutti.

I miei impianti per la fabbricazione dello sci in economia, erano semplicemente grandiosi. Mai rasi visto impianto simile in Europa e dintorni. Duecento operai e rotti direi quasi, lavoravano costruendo sci a decine di migliaia. Non mancarono i primi compratori. Attratti dal bassissimo prezzo, essi venivano in folte schiere a comprare i miei sci. Ma, privi di fede, tutti se ne andavano senza comprarli, per il semplice fatto che essi sci si spezzavano in più parti al solo toccarli.

"Oh, gente senza la luce della fede!", gridai più volte. Fu in quell'occasione che scrissi una famosa ode che cominciava così: "Oh, sciator che non hai fede, il

mio sci mettiti al piede!"

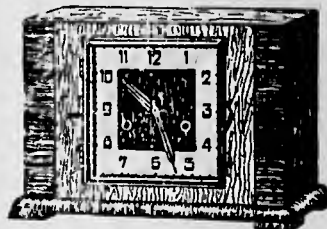
Nessuno comprò mai i miei sci, o ne riempi magazzini enormi, sempre attendendo con vibrante fede acquirenti meno increduli. Ma non un sol paio di sci riuscii a vendere, direi quasi.

Un giorno entrò nella mia grandiosa fabbrica un giovanotone che voleva vedere i miei sci economici. Col sorriso della fede sulle labbra, gliene mostrai un paio. Tracchete, essi fecero spezzandosi. Ne mostrai un altro paio che anche fece traccchete, spezzandosi in più punti appena il giovanotto li toccò. Il cliente, cre-

dendosi beffato, si adirò, mi piombò addosso a pesce e tentò percuotermi, come in realtà fece. Cercai reagire, ma uscii malconcio dalla violenta colluttazione. Quando mi ritrovai solo, stordito, stringevo tra le mani un biglietto che nella lotta avevo involontariamente strappato al giovanotto. Trattavasi di un biglietto di una grande lotteria ippica; l'indomani il biglietto vinse e mi fece guadagnare tre milioni, primo premio della lotteria, direi quasi. Onde "Viva lo sci economico!", gridai forte, con fede.

Candido

**Orologi**  
DA  
**Tavola**



GIOIE - BIJOUTERIE FINE - OGGETTI PER REGALI

VISITATE LA

**CASA MASETTI**

NELLE SUE NUOVE INSTALLAZIONI

RUA DO SEMINARIO, 131-135

PHONE: 4-2708 (Antica Lad. Sta. Ephigenia) PHONE: 4-1017

Fidanzati, acquistate le vostre "alleanças" esclusivamente nella "CASA MASETTI"

IMPORTANTE — Tutti i nostri compratori riceveranno un buono numerato, con diritto a concorrere all'estrazione dei 6 ricchi premi esposti nelle nostre vetrine. Il sorteggio sarà fatto con la Lotteria Federale del 30 Gennaio (Carta Patente n. 120). Approfittate del nostro sistema di credito in 10 PAGAMENTI.

filosofia mangereccia



IL CAMERIERE — Il signore ordina sempre del caviale!  
IL CLIENTE — C'è più semplicità, caro, nell'uomo che mangia del caviale perché ne è ghiotto, che in colui che mangia del pane duro per principio.

ragion per cui



LUI — Le piacciono i fiori?  
LEI — Oh! Non potrei vivere senza di essi.  
LUI — E' semplicemente divina.  
LEI — No... sono fioraia.

## dormiveglia

"Cortigiani, vil razza dannata..."  
canta alcuno a parecchia distanza  
e la frase mi giunge alterata  
nell'eremo di questa mia stanza,  
mentre il sonno a gran passi s'avvanza:  
"Barbagiani, vitella tonnata..."

"Si vendetta, tremenda vendetta..."  
canta ancora, tra suoni confusi,  
li cantore ora adagio, ora in fretta.  
Io, che ascolto con li occhi socchiusi,  
odo strani vocaboli astrusi:  
"Si vendette a tre a me, si vendette..."

"S'ode a destra uno squillo di tromba..."  
or declama con stridula voce  
lo scolaro che studia sul Pomba...  
Io sbadiglio (che strazio!... che croce!...)  
mentre il sonno m'invade veloce:  
"Sode, anguilla, minestra e palomba..."

"L'han giurato, si strinser la mano..."  
dice ancora la voce che cade  
nel mio orecchio col suono del piano  
percorrendo chi sa quali strade...  
Ed il sonno piu' ancora m'invade:  
"Laggiu' irato si strizza il Lemano..."

"Va pensiero sull'ali dorate..."  
suona il piano del piano di sotto:  
Le parole confuse e storpiate  
s'accavallano in me, mentre lotto  
con il sonno che giunge di botto:  
"Vapoforno sull'alito a rate..."

Il Vate Sonnoletto



## MALZBIER...

... é um producto  
**ANTARCTICA**  
e os productos da  
Antarctica não te-  
mem confrontos.

## MALZBIER

da Antarctica é uma  
cerveja magnifica,  
nutritiva, propria  
para as senhoras, para  
os esportistas, para  
as creanças e para as  
lactantes.



**DR. PAOLO PAGANO**

Ex-Assistente dell'Ospedale di Grosseto — Chirurgo  
dell'Ospedale Umberto I.°

MEDICINA — CHIRURGIA — PARTI

Residenza: Rua Augusta, 2098 — Telefono: 7-6802

Consultorio: Rua Benjamin Constant, 7-A - Dalle 2 alle 4

## la moda cos'è

*Il giorno che il Capriccio sposò la Vanità, mise in un bell'impiccio l'intera umanità. Dalle nozze suddette, condotte sino in fondo, in capo a mesi sette venne la Moda al mondo.*

*Che domandò la Moda col suo primo vagito? — Senza fare la coda, prenotami un vestito. Che chiese al genitore col suo primo pianto? — In meno di due ore, voglio un cappello tanto! — Poscia di mese in mese, crebbero le pretese ed aumentò la lista dei cambiamenti a vista.*

*Il Capriccio la spinse verso novelle prede; la Vanità le tinse gli occhi, e mani, e piedi, e tutti e due frementi dissero in bella gara: — Muta spesso indumenti! Stufati presto o cara! Fu sempre più volubile! Divertiti a variare! Sposa, vedova nubile, fa il cambio che ti pare!*

*Consigli più che inutili, suggerimenti futili; la Moda è nata folle, fino nelle midolle; è pazza, esorbitante. Si mostra, senza tema, qualche volta elegante e molto psoo scema.*

*Come succede quando, per moda le maschiette vivono scimmiottando le dive e le divette del cinema e snobggiano, posano, s'impasticciano, ossia gretagarbeggiano o marleneditricciano.*

*La moda dove va? Ma! Nessuno lo sa? Però parecchia gente*



## rettifichiamo

Pietro Agostino Caron, barone di Beaumarchais, vissuto dal 1732 al 1799, celebre commediografo francese, era ritenuto uno degli uomini più spiritosi di Francia. Il suo spirito ha dato origine ad un'infinità di aneddoti.

Eccene uno: un giorno il principe di Conti dieva a Beaumarchais di sentirsi prossimo a morire.

— La mia salute — disse il principe — è stata rovinata da tre cose: le guerre, il vino e gli amori.

— Non preoccupatevi — lo consolò l'arguto Beaumarchais: —

*la segue ciecamente e quindi non fa caso se menata pel naso finisce su la via della minchioneria.*

*Ma che volete farci? E' meglio non pensarci! Tanto chi più, chi meno tutti han la moda in seno. Però colui che cura l'eleganza e il buon gusto, con qualche frenatura si ferma a tempo giusto.*  
CLARA WEISS

vostro padre ha fatto più di venti guerre ed è morto a settantotto anni; vostro zio beveva cinque o sei bottiglie di vino al giorno ed è morto a ottantaquattro anni.

— E' vero — annmise il principe; — ma... gli amori? — Ebbeno — rispose lo spiritosissimo Beaumarchais, — vostra madre è morta a settantatré anni.

L'aneddoto finisce qui. In altri termini l'aneddoto tenta di farci credere che il principe tacque quando lo spiritoso Beaumarchais insultò così volgarmente la madre.

Questi aneddoti sono carini, ma

## ALFAIATARIA "FULCO"



Finissime confezioni per uomini  
**MANTEAUX**  
e **TAILLEURS**  
R. Lib. Badaró, 42 - 2.  
Sala 15 - S. PAULO

hanno il torto di essere tutti incompleti. In verità, quando Beaumarchais diede la suddetta risposta al principe di Conti, questi disse!

— Seusate, Beaumarchais, voi parlate come se aveste dimenticato che vostra madre in effetti, è intimamente nota a porci e cani. Vostra madre, e non la mia.

— Insolente! — gridò lo spiritoso Beaumarchais. — Vi farò rimangiare le vostre parole!

— Or dunque, ditemi — fece il principe: — perché vi adirate, pezzo di beccaccione?

— Beccaccione a me? — scattò lo spiritoso Beaumarchais.

— Sì: beccaccione voi, vostro padre vostro nonno e tutti i vostri parenti prossimi e remoti. Il vostro stemma di famiglia è formato da un paio di corna a paletta sormontato da un paio di corna a tortiglione.

— Questo è troppo! — fece lo spiritoso Beaumarchais con la schiuma alla bocca.

— E tanto per concludere — disse l'imperturbabile principe di Conti, prendetevi questo sganassone e gradito questo calcio in pancia...

Lo spiritosissimo Beaumarchais se ne andò dolorante.

Tanto per la verità.

*L'imparziale*

# La Voce della Patria

PRESENTA

Lunedì: "Programma dell'Operetta", con brani scelti di operette.

Venerdì: "Programma lirico", con brani scelti di opere.

Domenica: "Programma letterario" patrocinato dalla "Dante Alighieri".

TUTTI GLI ALTRI GIORNI programmi variati, brillantissimi, patriottici e geniali.

LA VOCE DELLA PATRIA trasmette diariamente, a cominciare dalle ore 20, attraverso l'onda della P. R. E. 7 Radio Cosmos di S. Paolo (1.410 kilocicli).

Direzione artistica, redattoriale e dizione di

**ALFONSO DE MARTINO**

Concessionarii: **EMPREZA VEROUVIR LTDA.**

Rua Libero Badaró, 613

Telefono: 2-2655

**CALZATURE**  
SOLO  
**NAPOLI**



## L'arte di convincere

— Si può? — chiese con voce fiatata lo zelante commesso viaggiatore, avanzando nell'ufficio del grasso commendatore, con un propiziato sorriso sulle labbra.

— Si accomodi... Che cosa desidera? — fece burbero il grasso commendatore, accennando ad una sedia.



— Grazie, prego! — gorgheggiò lo zelante commesso viaggiatore, inchinandosi con mosse da minuetto. — Posso abusare per cinque minuti del suo prezioso tempo?

— Bene, vada per cinque minuti! — concesse il grasso commendatore con sopportazione. — Ma, guardi, ché se si tratta di un impiego è inutile che lei perda il suo tempo: sono saturo di personale...

— No, oh no! — declamò enfaticamente lo zelante commesso viaggiatore, sedendo delicatamente sulla sponda di una poltrona e assistendosi con cura la piega perfetta dei pantaloni. — Io non ho bisogno di impiego. Io sono già impiegato alle dipendenze della ditta Armester e Co: la celebre fabbrica di armi!

— Bé, mi dispiace — dichiarò il grasso commendatore stringendosi nelle spalle. — Ma non mi interessa di questo articolo. Io tratto articoli di profumeria.

— So benissimo — ammise lo zelante commesso viaggiatore — Ma io sono qui per proporle l'acquisto del nostro nuovissimo fucile da caccia a caricamento automatico...

— Dolentissimo, ma non vado a caccia! — lo interruppe bruscamente il grasso commendatore, levandosi in piedi con evidente senso di fastidio. — Arrivederia...

— Possiamo effettuare pronta consegna di qualunque articolo — proseguì impertinente lo zelante commesso viaggiatore — Pistole, fucili, parabellum, mitragliatrici, cannoni...

— Ma io... — tentò di interromperlo il grasso commendatore.

— Per i cannoni di calibro superiore ai 280 millimetri — continuò senza lasciarsi impressionare lo zelante commesso viaggiatore

— ci riserviamo due mesi di tempo per la consegna.

— Porca l'ocaccia! — esplose il commendatore che aveva invano tentato a più riprese di arrestare il flusso oratorio del piazzista di armi da fuoco. — Come ve lo debbo dire che non ho bisogno di fucili e nemmeno di cannoni!

— Strano — fece vivamente contrariato lo zelante commesso viaggiatore — Eppure guardi che una mitragliatrice può far sempre comodo...

— No! — urlò esasperato il grasso commendatore — Me ne infischio delle sue mitragliatrici! Non mi occorre niente! E si levi dai piedi!

— E va bene — replicò con calma lo zelante commesso viaggiatore — Vuoi dire che tanto per fare l'affare le cedo a prezzo di fabbrica la nostra pistola silenziosa tipo "Chicago".

— No! No! — esplose il grasso commendatore dando segni di congestione cerebrale — Non mi occorre nulla!

— Può capitarle di rimpiangere di non avere una buona pistola a portata di mano...

— Ma non rimpiango mai altro, all'infuori di avervi ricevuto! — ruggì il commendatore, battendo i pugni sul tavolo. — Uscite fuori!

— Non si agiti — si raccomandò il grasso viaggiatore — Quando si arrabbia sembra un rinoceronte ubriaco.

— A me rinoceronte?! — esclamò con voce strozzata il grasso commendatore, dandosi violente manate sul petto.

— E mi accorgo — aggiunse blandamente il commesso viaggiatore riordinando le proprie carte — che ha ragione il suo uscire quando dice che è inspiegabile come un eretico suo pari riesce a far quattrini a palate!

— Lei è un mascalzone! — singhiozzò il grasso commendatore, livido dalla rabbia, strappandosi gli ultimi capelli superstiti — Io... io...

— Lei è mite come un bue — suggerì lo zelante commesso viaggiatore affabilmente — Questa è anche l'opinione del direttore tecnico, che se l'intende con la sua signora!

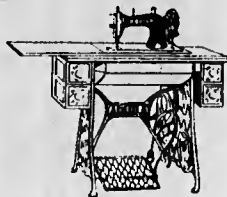
— Ah, cane! mascalzone! — muggì il grasso commendatore con gli occhi fuori delle orbite — Darei la vita per avere una rivoltella sotto mano...

— Ai suoi ordini! — fece lo zelante commesso viaggiatore estraendo abilmente dalla borsa di cuoio una lucida pistola — Abbiamo il "tipo A. B." economicissimo.

# "AQUILA"



(LA MARCA IMPERIALE)



!! PER LE BUONE !!  
FAMIGLIE ITALIANE

VENDITE A RATE

ROBUSTA  
PRATICA  
SILENZIOSA

LA MIGLIORE E PIU' CONVENIENTE NEL PREZZO

**CASA MAPA**

R. Quintino Bocayuva, 78 - S. Paulo  
Caixa Postal 1.579 - Phone 2-2865

— A me! — urlò il commendatore avventandosi sull'arma con la bava alla bocca.

— Prego — disse esultante il commesso viaggiatore estraendo un modulo di commissione — Vuoi firmarlo, tanto per regolarità?...

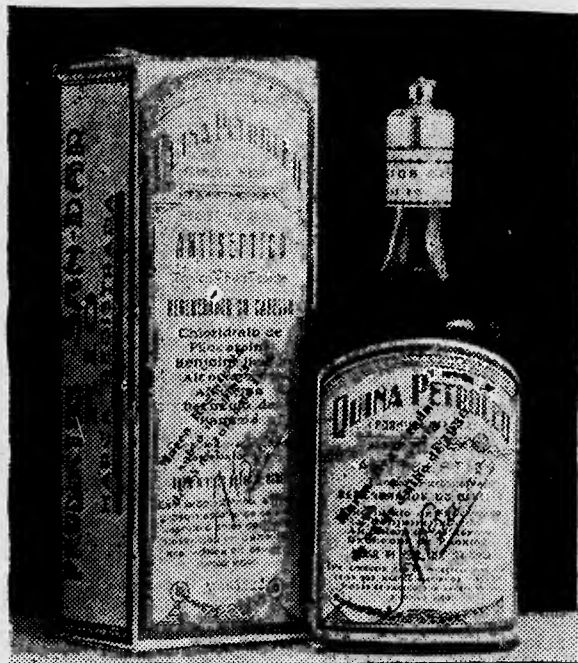
— Date qua — grugni il commendatore firmando con la destra e impugnando l'arma con la sinistra.

— Pagamento per contanti? — chiese cortesemente il commesso viaggiatore.

— Sì per contanti! — squittì il grasso commenda-

tore sparandogli addosso tutto il caricatore.

— Ha visto? Che può servire sempre — disse lo zelante commesso afflosciandosi al suolo — E, adesso, posso passare alla cassa?



Si conservi sempre elegantemente pettinato

## QUINA PETROLEO

SAN — DAR

é un prodotto di massima fiducia

### UTILE — GRADEVOLE

Formola medica

— La sperimenti subito dal suo parrucchiere —

Seduti in un caffè di rua 15, l'ing. Donnini ci raccontava, l'altro giorno, con la sua consueta elegante verve, la seguente storiella:

Un nostro connazionale, tempo fa si recò a Ribeirão Preto, per ragioni d'affari.

(E' bene avvertire come l'ing. Donnini non abbia fatto alcun nome, né alcuna allusione, ma noi temiamo che il protagonista della storiella debba proprio individuarsi in S. A. I. il Duca Pocy).

Dopo una settimana di soggiorno in Hotel, a Ribeirão Preto, a compito assolto, l'uomo aveva deciso di far ritorno in S. Paulo. E lasciò l'Hotel.

Ma giunto che fu alla stazione, s'accorse d'aver dimenticato l'ombrello alla locanda, e questa constatazione lo contrariò moltissimo.

Ritornare in Hotel per rintracciare l'oggetto dimenticato, significava perdere la corsa del treno.

Ciò non pertanto il nostro uomo s'avviò verso l'Hotel, animato com'era dal proposito di non dover rinunciare alla sua guarda-chuva.

Giuntovi ed informato il Direttore del caso, apprese da quest'ultimo, che la stanza ch'egli occupava e che aveva disimpegnato poco tempo prima, era stata nel frattempo occupata da una coppia di novelli sposi... in viaggio di nozze.

Occorrèva quindi attendere, anche perché il signore che si trovava in camera, aveva dato precisi ordini che non lo si disturbasse per alcun motivo.

Il nostro uomo rimase come interdetto e non poté far altro che sedere e attendere.

Trascorso uno po' di tempo si alzò, cominciò a passeggiare con alquanta concitazione, finché, forse senza volere, si trovò dinanzi alla porta della stanza che lui stesso poco prima aveva occupato e che adesso si era resa inviolabile.

E la natura umana da un canto e dall'altro la sua incontenibile irritazione, fecero accadere l'... impensato:

# sciocchezze coloniale

Si pose, come una spia, ad origliare.

E chiaramente intercettò il seguente dialogo:

— Mio bene, dimmi, ripetimi, di chi è questa bella boccuccia?

— E' tua caro, esclusivamente tua.

— Mio tesoro dimmi, ripetimi, che mai mi stanco di ascoltarti, di chi sono questi occhi meravigliosi e assassini?

— Son tuoi, caro, esclusivamente tuoi.

— Mio paradiso, dimmi, ripetimi ancora, di chi è il tuo cuore, tutto il tuo cuore?

— E' tuo, caro, tutto tutto tuo.

A questo punto l'uomo, fremendo per il tempo perduto ed anche per ciò che aveva sentito, non riesce più a contenersi, bussò alla porta ed esclama:

— Amici miei, scusate se interrompo, ma quando nell'elenco sarete arrivati all'ombrello, badate bene che il proprietario sono io, esclusivamente io.

\*\*\*

Questa ce la raccontava il nostro simpaticissimo amico Rosario Pagano:

Un conferenziere teneva una conferenza; l'uditorio non aveva potuto resistere fino alla fine ed era uscito. Una sola persona rimaneva nella sala, un ammiratore attento, la cui

espressione si faceva sempre più soddisfatta e benevola, a misura che la conferenza si prolungava. Tuttavia, a un certo momento, trasse di tasca l'orologio. Sorprendendo quel gesto, l'oratore interruppe il monologo e disse con un sorriso: — Non vorrei abusare... Concluderò.

— Ma no, ma no — interruppe vivacemente l'uditore. — Più parlate e più mi fate piacere.

Quando il conferenziere ebbe esaurito l'argomento, credette di dover aggiungere qualche parola cortese:

— Ora debbo ringraziare l'amabile uditore che...

— Ma no, ma no — ripeté il superstita uditore. — Non mi dovete ringraziare. Io sono l'autista che vi ha portato qui. Più parlate, più il tassametro segna!

\*\*\*

Quest'altra, invece, l'abbiamo sentita da Antonio Cimatti (a quell'epoca lui era consigliere comunale di Cuneo):

Al teatro di Cuneo, non ricordo in quale allegra occasione, si voleva l'Opera. Si ricorse ad un impresario, il quale si offerì di dare "I due Foscari", a patto che il Comune gli fornisse un sussidio di 10.000 lire. Recata la cosa in Consiglio, alcuni colleghi riputarono troppa la somma richiesta, e pensavano a rifiutare l'offerta; altri invece inclinavano ad accettarla. Uno dei consiglieri, volendo conciliare le due parti, propose il seguente ripiego:

— Facciamo così, disse. L'impresario domanda 10.000 lire per darci "I due Foscari"; invece di due, ce ne dia uno solo, e noi gli daremo la metà di quel che chiede, cioè 5.000 lire solamente. Non vi pare equo il ripiego?

\*\*\*  
Il dott. Germano Tipaldi, ci raccontava giorni fa:

Un mio compagno d'università, laureando, non ebbe fortuna negli esami finali. Richiesto dai genitori, residenti nell'Interno dello Stato, come fosse andato l'esame, né volendo confessare schiettamente la verità, rispose loro per telegrafo così: "Ho dato l'esame: ho fatto tale impressione nei professori, che alla fine hanno gridato ad una voce bis bis. Bisognerà accontentarli".

\*\*\*

Par' a l'amico nostro, il simpatico Mik Carnicelli:

Un cavaliere si condoleva con un amico, la cui moglie, invasata da non so quale umor maligno, era in breve tempo divenuta in tutto il corpo una piaga.

— Vi compatisco di cuore — gli diceva — la disgrazia è grande.

— E sì — rispose il cavaliere — lo posso assicurarvi che non ne conoscete tutta la estensione.

— E che altro c'è?  
— C'è che fra tante piaghe conserva sana la lingua.

\*\*\*

La diffidenza di S. A. I. il Duca Pocy non bisogna attribuirlo al troppo danaro che egli ora possiede, — ma è istintiva in lui al pari del senso degli affari. Quando ancora non aveva gettato le basi della sua fortuna, gli accadde un giorno di viaggiare nel Messico, sul treno che dalla capitale conduce a Vera Cruz. Un compagno di scompartimento, a un certo punto si permise di offrirgli un sigaro. Il Duca accettò il magnifico avana:

— Grazie, — disse. — Molto gentile.

Allora il viaggiatore, dopo essersi inutilmente frugato nelle sacche, gli chiese con tutti i riguardi:

— Non avrebbe un fiammifero, per cortesia?

E Pocy, impermalito:

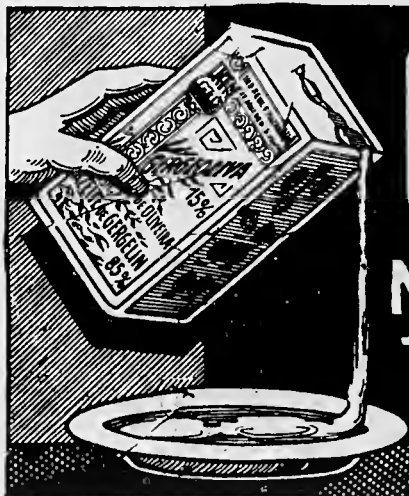
— Mi pareva impossibile — brontolò — che l'offerta del sigaro non nascondesse una speculazione.

## Dott. Guido Pannain Chirurgo-Dentista

Ex-professore della Facoltà  
L. di Farmacia e Odontologia dello Stato di S. Paulo  
RAGGI X

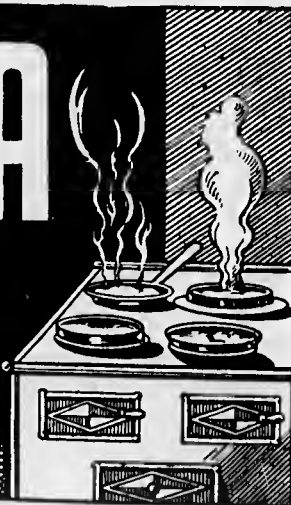
R. Barão Itapetininga, 79  
4.º piano — Sala 405

Chiedere con precedenza  
l'ora della consulta per  
TELEFONO 4-2802



# GERGEOLIVA

NA COSINHA OU NA MESA  
Tão bom como o melhor azeite



# orticaria

• Gli avvenimenti storici. Il "Fanfulla" ha sorteggiato i premi.

\*\*\*

• Un pianista, a Vienna, ha suonato per piú di 75 ore consecutive.

Una bella suonata per i vicini di casa.

\*\*\*

• A Praga il soffitto di una esposizione di arte é crollato sopra i visitatori.

Che esposizione scalcinata! Non é piú l'artista che espone i suoi nudi, ma il visitatore che espone la propria pelle.

\*\*\*

• I giornali russi dicono che la protesta del Papa contro la persecuzione religiosa, fornirá nuovi spunti per le caricature.

Umore rosso degli orsi russi.

\*\*\*

• Una padrona di case, al Braz, ha diminuito l'affitto ai suoi inquilini.

Proponiamola per il premio Nobel.

\*\*\*

• I giornali riferiscono che un chimico tedesco é riuscito a ricavare l'oro dal piombo.

Niente meraviglia: qualche ex proprietario di giornali é riuscito a ricavare l'oro dalla carta sporca.

\*\*\*

• Quanti furfanti scaltri son diventati onesti con la pelle degli a'tri!

\*\*\*

• Un nuovo incendio nella famosa prigione di Columbus (Stato di Ohio, Ohio!).

Ma che neppure in carcere si possa stare al fresco?

\*\*\*

• Nell'isola Radu perfino il gioco delle biglie é considerato immorale.

1.º indigeno: — Vuoi giocarti tua moglie e tua sorella a biglie?

2.º indigeno: — Brutto sudicione immorale! Se vuoi ce le giochiamo, ma a scopa!

\*\*\*

• Per raggiunger certi scopi tutti i mezzi son buoni: son parecchi quei leoni che si servono dei topi.

\*\*\*

• La Societa' delle Nazioni. E' la famosa musica di quel

vecchio Barra, nella quale ogni musicante suonava il proprio strumento, per conto proprio e personalissimo gusto.

\*\*\*

• Noi parliamo sempre della "vecchia Europa", orgoglio, si della sua antichita'.

Saremo orgogliosi anche del suo rimbecillimento senile?

\*\*\*

• Lo bello sti'e.

Da "Novella" di Milano, nel racconto "Il Ritorno":

"La nave su cui mi ero imbarcato era poco veloce, ma anche poco costosa e piú conveniente ai miei mezzi. Avevo l'intenzione di raggiungere il Cile dove si cominciava a sfruttare le miniere di ottone con un sistema ancora primitivo che mi ripromettevo di perfezionare."

Non solo esistono miniere di ottone nel Cile, ma anche miniere di granito, di caffè con panna, di uova sode, di provoloni calabresi e di "paó quente com manteiga!"

\*\*\*

• Maurice Chevalier sembra che sposi l'attrice Merle Oberon.

Sempre furbo quel Maurizio! Quando canta a ventimila lire per sera va per merli quando prende moglie va per Merle!

\*\*\*

• La penultima.

— Vedo che avete trattato poco gentilmente la signora ch'è venuta ora: cosí mi farete perdere la clientela — dice il principale d'un negozio di mode al commesso.

— Non potevo fare diversamente — si affretta a rispondere il commesso — é mia moglie.

\*\*\*

• L'ultima.

— Che cos'è l'elettricitá? — E'... quella che ha speso tua madre, figlio mio!



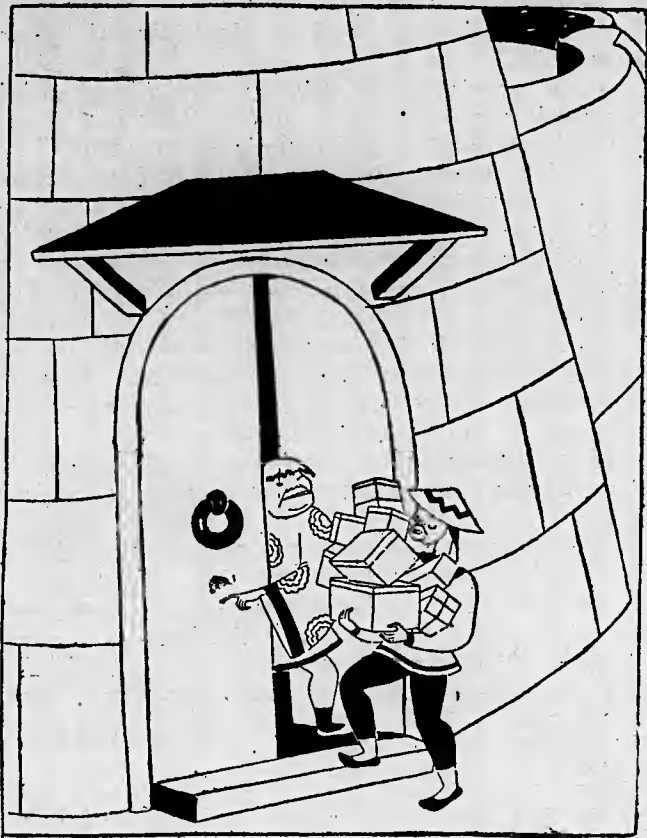
## Compras, Procurações, Informações, Assinaturas AGÊNCIA INTERIOR LTDA.

a sua servidora em S. Paulo.  
Atende a todo e qualquer serviço ou compra que V. S. pretenda em SÃO PAULO.

Organizadora do Cadastro Nacional de Eudereços. Peça a sua floha e conheça as utilidades deste grande empreendimento.

AGÊNCIA INTERIOR LTDA.  
Rua Quintino Bocaiuva, 36, 1.º S. 13 — Cx. 2655.

## la grande muraglia cinese



IL GUARDIANO — Mi dispiace. L'entrata di servizio é dalla parte opposta del muro di cinta.

# i colloqui

— E' parecchio tempo che non ci si vede: si direbbe che hai cercato di evitarci.

— Ma che dici, amico mio? Ti giuro che...

— Non giurare, per carità!

— Ho capito: hai paura della "riserva mentale".

— Naturalmente!

— Ti giuro che non faccio alcuna riserva mentale.

— Benone! E chi mi assicura che questo secondo giuramento non sia con riserva mentale? Tu puoi giurare, ma con riserva mentale che il primo giuramento era senza riserva mentale.

— Ma no! Io ti giuro senza riserva mentale che t'ho giurato senza riserva mentale di aver giurato senza riserva mentale!

— E chi mi assicura che anche questo giuramento, il terzo cioè, sia assoluto, completo, limpido?...

— Ossia... senza riserva mentale?

— Appunto!

— Ebbene, ti giuro...

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TRA GLI ELEMENTI INDISPENSABILI ALLA VITA,  
C'E' L'ACQUA. TRA LE ACQUE, QUELLA INDISPENSABILE AD UNA OTTIMA DIGESTIONE E'

## Agua Fontalis

LA PIU' PURA DI TUTTE LE ACQUE NATURALI, E CHE POSSEDE ALTE QUALITA' DIURETICHE.

— o IN "GARRAFONES" E MEZZI LITRI o —

TELEF. 2-5949

# fuori spettacolo

## per vivere 100 anni

Se volete campare cento anni o giù di lì (la precisione matematica non posso garantirvela) seguite questi suggerimenti:

— Alzatevi la mattina sulle 7, bevete un bicchier d'acqua (vi laverà stomaco e reni) e fate cinque o dieci minuti di ginnastica a finestre aperte, respirando così a pieni polmoni l'aria pura del mattino.

— Andate a letto prima delle 23.

— Durante la giornata fate più moto che potete ed evitate il più possibile di prendere tranvai, carrozze, automobili.

— Mangiate parcamente: la sobrietà nei cibi è il più grande coefficiente di salute. Ricordate l'antico detto del saggio: "chi più mangia meno mangia".

— Non prendete bevande alcooliche fuori dei pasti.

— Concedetevi un'ora di svago dopo il pranzo e non occupate mai la mente durante la prima digestione.

— Tutte le domeniche (anche se piove) fate una gita all'aperto e cercate di giocare al tennis, al calcio, alle bocce.

— Arrabbiatevi il meno possibile e abolite il più possibile le emozioni e le preoccupazioni. (Non dicc tutte perché una, in ogni modo, resterà sempre: quella di dovere, un giorno o l'altro, morire!)

Come vedete, nulla di più economico di questa ricetta che non deve nemmeno essere spedita dal farmacista!

Seguitela appuntino. E ricordate che l'età vera non è mai data dal numero degli anni che si sono vissuti, ma dal numero di quelli che ci rimangono ancora da vivere... e che questo importantissimo numero dipende, in gran parte, proprio da noi! **HELLE'**

### CONTE FRANCESCO MATARAZZO

Una nuova manifestazione dei sentimenti altruistici che fioriscono nel nobile animo dell'illustre nostro connazionale, Conte Francesco Matarazzo, l'abbiamo avuta ieri l'altro.

Una delle più alte benemerenze acquistate dalla "Lega delle Signore Cattoliche", è costituita indubbiamente dalla creazione della "Città dei Minorenni".

Le dirigenti della "Lega delle Signore Cattoliche", è con loro un'azione diuturna ed instancabile per il sempre maggiore potenziamento di quella Istituzione altamente umanitaria. E rivolgendosi, giorni or sono, il loro appello alla riconosciuta e consacrata generosità del Conte Matarazzo, ottennero l'insperato.

Il Conte Francesco Matarazzo rispose all'appello, stan-

ziando la cospicua somma di 100 contos da adibire alla costruzione di un nuovo padiglione nella "Città dei Minorenni".

Noi non possiamo non segnalare il nobile e commovente gesto del Conte Matarazzo alla Colonia tutta, la quale riconosce, a ragione, nell'Insigne Uomo, non solo il Grande Industriale, ma bensì l'Animo più Generoso dell'attività italiana in S. Paulo.

\*\*\*

### GR. UFF. G. LORENZINI

Giorni or sono, con l'"Augustus", è arrivato dall'Italia il Gr. Uff. Prof. Giovanni Lorenzini, noto scienziato connazionale, accompagnato dalla sua distinta figliola signorina Loredana, e dal fratello Gr. Uff. Domenico.

Il Gr. Uff. Lorenzini si tratterrà fra noi qualche settimana per attendere ad affari relativi all'Istituto Biochimico Italo-Brasiliano, da lui fondato e rapidamente portato ad un superbo grado di sviluppo e di affermazione.

A riceverlo si è recato a Rio de Janeiro il Cav. Uff. dott. Pasquale Manera, direttore dell'Istituto Biochimico, distinto e valoroso suo collaboratore.

Il "Pasquino" porge all'illustre Prof. Lorenzini ed ai suoi compagni di viaggio, il più cordiale benvenuto.

\*\*\*

### ENRICO FRACCAROLI

Con l'"Augustus" ha fatto

ritorno in Brasile, dopo alcuni mesi di permanenza in Italia, il nostro egregio e distinto connazionale Enrico Fraccaroli, noto ed apprezzato comproprietario del "Parque Balneario" di Santos.

Bentornato.

\*\*\*

### IL CLUB ITALICO

ha organizzato per domani, nei saloni del Trianon, un pomeriggio danzante che avrà inizio alle ore 15 e terminerà alle ore 20.

\*\*\*

### PUBBLICAZIONI RICEVUTE

**Democracia** — Il n. 373 di "Democracia", egregiamente diretto dal distinto collega Mario Eugenio da Silva.

\*\*\*

**Infancia** — Il n. 11 di questa interessante "Rivista mensile Educativa e Illustrata". (Orgão official da cruzada pro' infancia).

\*\*\*

**Ufa Palacio** — Rivista dell'Impresa di propaganda "Excelsior". G. B. Stanzione e Cia. Ltda.

\*\*\*

**Carne** — Il n. 12 di questa pubblicazione mensile diretta da J. Wilson Junior.

\*\*\*

### CULLE

Durante la settimana scorsa, sono nati in questa Capitale:

Margherita Paolillo di Jacob — Luigi Benatti di Dimer — René Battaglia di Salvatore — Renato Scurzio — Benito Giannini di Alberto.

\*\*\*

### COMPLEANNI

Durante la settimana scorsa, hanno festeggiato il loro compleanno, in S. Paulo, i seguenti connazionali:

Eugenia Tucci di Armando — Vincenzo Romano di Vincenzo — Ada Vaccari di Antonio — Adelina Niccoli di Gaetano — Manlio Pardini di Aristide — Dalma Valeri di Ange'lo — Maurizio Lari — Anna Andreini — Eugenia Andreini di Paolo.

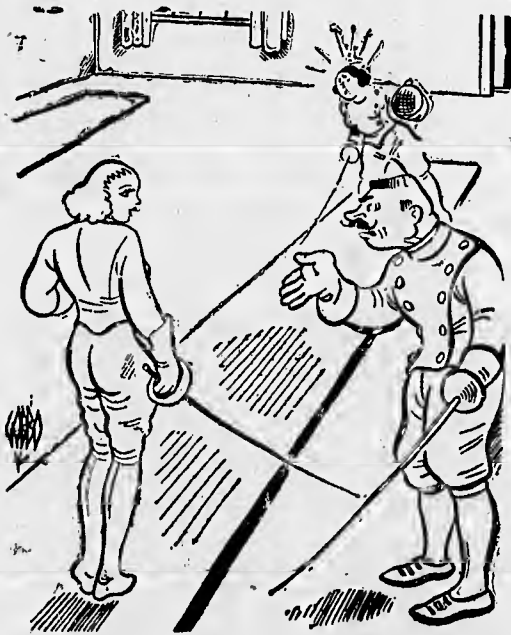
\*\*\*

### DECESSI

Durante la settimana scorsa, si sono spenti in questa Capitale, i seguenti connazionali:

Jandyra Parise Santoni — Francesco Curcio — Beniamino Vivoni — Angelina Frizzo — Luigia Faccio — Alda Angiolini Bevilaqua — Fernando Bortoli — Francesco Angarano Malavoglia — Antonio Sapienza.

## conditio sine qua...



— E' inutile che vi incaponiate a studiare scherma se non vi decidete a fare prima una buona cura di "Lassative Dallari" che vi daranno l'agilità necessaria a questo sport.

Si tratta sempre del rinomato "Lassativo Dallari", il "Purgante senza dieta", il miglior regolatore dell'intestino.

### BENEDETTI

Barão de Itapetininga  
N.º 198  
Telef.: 4-3395  
Casella postale 3295

ANTICHITA' - QUADRI  
- OGGETTI DI ARTE -

### Dott. Guido Pannain

Chirurgo-Dentista  
Ex-professore della Facoltà  
L. di Farmacia e Odontologia  
dello Stato di S. Paulo  
RAGGI X  
R. Barão Itapetininga, 79  
4.º piano — Sala 405  
Chiedere con precedenza  
l'ora della consulta per  
TELEFONO 4-2802

In un giornale viennese, apparvero, or non è molto i due seguenti "annunzi matrimoniali":

**RAGAZZA GIOVANE**, bella, intelligente; duecentomila scellini dote, gradirebbe conoscere, scopo matrimonio, ricco signore alta posizione sociale. Offerte: **VIOLETTA**, Fermo Posta.

**SIGNORE MEDIA ETA'**, distinto, ricco, desidererebbe conoscere, scopo matrimonio, ragazza giovane, bella, molto ricca. Offerte: **NAPOLEONE**, Fermo Posta.

Il giorno dopo, Napoleone scrisse alla signorina Violetta questa lettera:

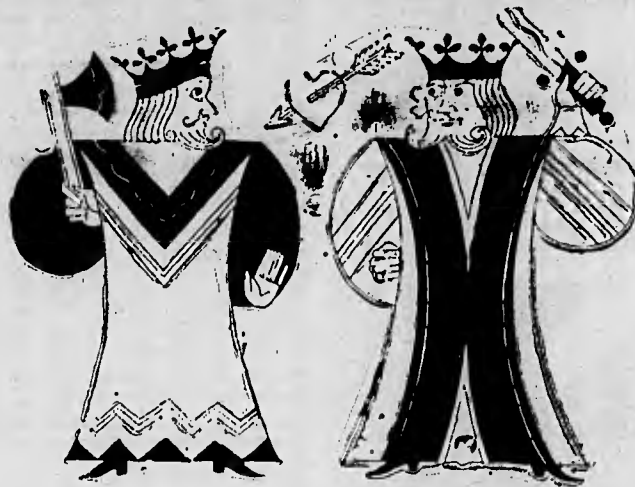
*Gentilissima signorina:* ho avuto l'onore e la fortuna di leggere il Vostro annuncio, e Vi prego di volermi favorire maggiori e più dettagliate informazioni sulla Vostra persona. — Napoleone.

A questa lettera seguì la risposta della bella Violetta:

*Egregio Signore,* non posso giudicarmi da sola, ma tutti quelli che mi conoscono affermano che sono una ragazza avvenentissima. Sono certa che il mio futuro marito sarà soddisfattissimo di me. La mia dote, che ammonta a circa ottantamila scellini, mi consentirà di tener lontana la miseria dalla mia casa. — Violetta.

Nuova lettera di Napoleone:

*Mia adorata Violetta,* le poche righe ch'io ho scambiato con Voi, mi hanno convinto di aver finalmente trovato la donna a cui donerò per l'eternità il mio cuore. Siccome la situazione finanziaria è il più importante problema



### annunzi matrimoniali

per chi voglia contrarre matrimonio Vi prego di darmi maggiori informazioni sui Vostri mezzi finanziari. Vi rivolgo questa preghiera anche perché la mia posizione sociale è tale da mettermi a contatto con i migliori circoli viennesi. La Vostra dote dovrebbe rendere più stabile la mia posizione finanziaria. Aspetto ansiosamente il momento che mi consentirà di ammirare la Vostra persona. — Napoleone.

Violetta rispose così:  
*Mio caro Napoleone,* non posso celare lo stato di agitazione e di dolce speranza in cui vivo dal giorno in cui è cominciata la nostra corrispondenza. In quanto alla questione finanziaria potete calcolare

sicuramente sulla cifra di quaranta o cinquantamila scellini. Sarebbe però opportuno stabilire il giorno del nostro incontro per poter discorrere con maggio-

re comodità della faccenda. — Violetta.

Lettera di Napoleone:  
*Mia adorata Violetta!*

Quantunque la cifra della Vostra dote sia alquanto diminuita, Vi dichiaro che io sono disposto ad amar Vi svisceratamente anche per quarantamila scellini. Per me, il denaro non conta affatto. Comunque, Vi sarò grato se Vi compiacerete di darmi ulteriori ragguagli in proposito. — Napoleone.

Lettera di Violetta:

*Mio adorato Napoleone!*

Voglio esser sincera! La mia zia d'America, di cui si dice che è molto ricca, m'ha promesso che dopo la sua morte io sarò l'unica erede di parecchie migliaia di lire. Noi due, intanto, aspetteremo nell'amore, la sua morte e la nostra fortuna futura. Se volete conoscermi, domenica mattina alle dieci venite al Prater, sotto la tettoia della banda militare. Segni di riconoscimento: un garofano bianco. — Violetta.

La domenica, sotto la tettoia della banda militare al Prater, sedevano sorridenti Checco Wurster, commesso presso la salumeria Wellersdorf e Rosetta Keller, commessa presso la "Panetteria Moderna".



Don't forget that propaganda in this newspaper is efficient, because il Pasquino Coloniale:

1. Circulates very widely amongst a great reading public represented by two million Italians resident in this State.
2. Is thirty years old.
3. Is up-to-date, well printed on excellent paper, has at least 28 pages and is sold at the very low price of 200 reis.
4. All advertisements are distributed in the text itself.
5. Charges for advertisements are less than those of other newspapers of its kind.
6. It offers exceptional advantages for yearly and half-yearly contracts.

For greater efficiency advertise in Il Pasquino Coloniale!

**FOTOPTICA**  
A CASA DOS AMADORES  
RUA S. BENTO, 49  
S. PAULO - T. 2-4900

### VENDONSI

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colorante naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie, Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesia, Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO BARBIERI. Rua Paraiso, 23. S. Paulo.

N. B.—Si rendono buoni i vini nazionali, stranieri, acidi, con muffa, ecc.

# Una preziosa Liquidazione

## di

# Fine d'Anno



sta facendo la CASA EXCELSIOR di tutti i bellissimi articoli di camiceria e sartoria. Un buon regalo per le feste.

**CASA EXCELSIOR**

RUA 15 NOVEMBRO, 79-A

S. PAOLO



## la scuola delle donne-cannone

Esiste in qualche parte del mondo questa scuola di donne-cannone che io per intercessione di Agatina (266 chili, circonferenza delle cosce 1 metro e 50) ho visitato in uno dei miei innumerevoli viaggi.

Non è vero che le donne-cannone nascano così per caso come a uno nasce un foruncolo, come si è sempre generalmente creduto.

Esse sono invece il frutto di una educazione fisico-psichica lenta e razionale.

Chiunque può diventare donna-cannone. Staremmo freschi allora se i ruoli di questo importantissimo impiego da circo equestre dovessero essere chiusi!

Anche Agatina, la mia prima iniziatrice nel mistero balistico delle donne-cannone, quando nacque era un frugolino alto un pal-

mo di cacio, con una voglia di sfilatino tra capo e piedi e niente altro.

Come diventò quello che è diventata? Studiando e ristudiando, provando e riprovando.

Quando le saltò in testa di diventare donna-cannone si riunì il consiglio di famiglia, si bilanciò il pro e il contro. Pro: la grande tenacia di Agatina. Contro: il peso di chilogrammi 15 all'età di dieci anni.

Fu un amico di famiglia che suggerì l'idea di mandarla a scuola. Quando uscì a 18 anni pesava già i suoi 266 chili. 6570 giorni a circa 400 grammi al giorno di aumento.

Naturalmente non tutte fanno tanto. Agatina era intelligente, sapeva scegliere i cibi. Per mesi e mesi impediva qualsiasi fuoru-

scita di essi, conosceva che le bistecche di maiale vanno nei piedi, gli gnocchi aumentano il volume delle scapole, la verdura cruda e i minestrini si depositano tra il coccige e la spina dorsale e così di seguito. Ma quello che la scuola maggiormente stimola sono le qualità psichiche della donna-cannone.

Si ha un bel dire: è grossa, pesa tanto, può fare la donna-cannone!

Nossignori. Prima di tutto il modo di sedere dinanzi al pubblico è difficilissimo. Poi si deve tener conto del sistema di slacciamento dei propri vestiti in modo da mostrare il più gran numero di metri quadrati di pelle nel minor tempo possibile.

Ho visto una volta una donna-cannone che non sapendo che per slacciarsi le scarpe, bisognava farlo con una stecca dall'alto, si chi-

nò. La pelle della schiena si ruppe e in un baleno della monumentale signora non rimase che un mucchietto di pelle afflosciata. Le natiche ruzzolarono sotto il divano, i seni furono trovati in cantina e l'adipe centrale insieme all'ombelico non fu più possibile ritrovarlo.

E che dire delle risposte da dare al pubblico? Vi immaginate una donna-cannone che alla domanda: "Come erano i vostri genitori?", non rispondesse: "Erano di proporzioni normali"? O che non sapesse che cosa dire di fronte alle domande: "Vi piace il ballo?" o: "che ne dite della cosa?"?

L'unico uomo dal quale occorre si tenga lontano è il mangiatore di fuoco. Tutte le donne-cannone che hanno tenuto in non cale questo avvertimento sono scoppiate dalla culatta.

**Anzeigen im "Pasquino Coloniale" sind erfolgreich weil diese Zeitung:**

1. unter dem riesigen Verbraucherkreis von 2.000.000 Italienern die im Staate S. Paulo leben, sehr stark verbreitet ist.
2. seit 30 Jahren erscheint.
3. modern aufgemacht, auf gutem Papier u. sauber gedruckt, in einer Seitenzahl von mindestens 28 Seiten erscheint und zum wirklich niedrigen Preis von 200 Reis verkauft wird.
4. keinen ausgesprochenen Anzeigenteil besitzt, sondern alle Anzeigen gleichmässig auf Textseiten verteilt wodurch der hoechstmoeglichste Erfolg gewaehrleistet wird.
5. unter aehnlichen Insertions-Organen die maessigsten Anzeigenpreise hat und bei Halbjahres- oder Jahres-Abschlussen noch weitere Preis-Ermaessigungen gewaehrt.

**Wenn Sie Ihre Propaganda erfolgreicher gestalten wollen, inserieren Sie staendig im "Pasquino Coloniale".**

### ALDO CASTELLARI

Con l'"Augustus" ha fatto ritorno in S. Paulo, il nostro egregio connazionale sig. Aldo Castellari, Direttore della "Cinzano S. A.", accompagnato dalla sua distinta famiglia.

Dopo alcuni mesi di svago trascorsi in Italia, il sig. Castellari ritorna a prendere il suo posto di lavoro e di responsabilità.

Il "Pasquino" invia il più cordiale bentornato.

\*\*\*

### S. CALABRO

Dopo alcuni anni di permanenza in Italia, è tornato in S. Paulo il nostro carissimo amico Salvatore Calabro, accompagnato dalla sua distinta signora e dal figlioletto. Auguri.

\*\*\*

### FOX FILM DO BRASIL

La Direzione della spett. "Fox Film do Brasil S. A." c'informa da Rio de Janeiro, di avere installato i suoi nuovi uffici di Direzione in Rua do Passeio, 62, 4.º andar.

## letteratura e salsiccia

(World copyright by cooperation)

I.

— Dove passi il tempo? —  
donmandó Lena, la dolce fanciulla dagli occhi di pervinca, al caro compagno delle sue serate letterarie e sentimentali.

Gigi Brangi sorrise con l'angolo della bocca, mentre con l'altro angolo aspirava la sigaretta di tabacco nero.

— Dove passo il mio tempo? — ebbe un piccolo silenzio alla Proust, poi confessó, cupamente: — Dal pizzicagnolo!

Lena inarcó le lunghe ciglia, tossi un poco.

— Si' — fini' lui, allargando le braccia. — L'aria della pizzicheria é forse la piu' adatta alle mie ore di tristezza...

— Ti sei dato alle cose piccanti, ora.

— No. Tu sai che il maiale mi ispira troppa nostalgia. Preferisco i dadi...

— Giochi ai dadi?

— Si', ai dadi di carne... E' una cosa bella e terribile. Con un barattolo di dadi, ti danno un gran volume giallo: Un romanzo. Io odio i romanzi, perché non sono divertenti, sono piacevoli ma volgari. Amo le cose crepuscolari, inverosimili, evanescenti. Quelle che il pubblico non legge mai, che respinge anzi con orrore, specie quando sono state onorate da un premio letterario... Che vuoi... Mi é apparso un nome. Wallace! Wallace é irresistibile! Con un barattolino di dadi, puoi avere trecento pagine di Wallace... Pénsaci!

Lena ci pensó.

— Un libro... con un barattolo di dadi?...

— Si'. Cioé, no. Un barattolo di dadi ti dá diritto a un libro...

— Un grosso libro?

— So prendi meno dadi, il libro é piu' piccolo: un romanzo da due lire...

— Vedi, sarci felice di godere anch'io di questa ebbrezza letteraria. Solo é l'odore della pizzicheria che non mi piace...

— Lo so. Tu sei sempre satolla: tu non puoi aspirare con gioia l'aroma delle ghiottornie appetitose. Sei satolla. Io no, non sono satollo...

— Hai sempre appetito, caro...

— E' vero. Aspetto un premio letterario.

— Povero caro!

Una pausa. Poi Gigi mormoró:

— Ho visto anche, in un bar... pacchetti di cioccolatini legati a volumi di romanzi. I "romanzi della Palma". Un po' di caramelle e un bel libro della Vicki Baum... o un libro di Ferenc Molnar... Letteratura di second'ordine, certo. Ma la caramella, il cioccolatino addolciscono tutto... Vieni! andiamo insieme...

— Al bar?

— No, dal pizzicagnolo!...

II.

I due giovani entrarono nella sontuosa pizzicheria.

Fuori, l'insegna era invitante: "al prosciutto dei poeti moderni". Nella vetrina, i formag-

gi-poemi e le salsicce teatrali si mescolavano alle scatole dei racconti licenziosi e ai barattoli di storie.

— Che odor di polemica letteraria! — bisbiglió Lena, stancamente.

Il pizzicagnolo, volto lucido, grasso, solcato da un riso alla Campanile, interrogó i due clienti.

— Che cosa desiderano? Qui ci sono tutte le ghiottonerie possibili: tutti i premi letterari dell'annata, compresi quelli teatrali. I salamini alla cacciatore con racconti di Serretta, ultimo successo... Piccanti e digestivi... Una scatola di gamberetti con l'ultimo dramma di A.B.C.D. Ratti? Vongole alla Samminiatelli? O una buona mortadella stile classico, la vera mortadella Lucio d'Ambrá, con tutta la collana dei romanzi dei mariti senza pace? Qui siamo nel vero ambiente dove, certamente, dovranno venire ad affinarsi tutti i giovani scrittori nostrani ed esteri...

— Un po' di Gianna Manzino, prego... — Lena aveva simpatie speciali per le scrittrici evanescenti.

Il pizzicagnolo taglió due fettine di bottarga e consegnó alla fanciulla un volume della illustre scrittrice.

— Preferisco quello — disse Gigi, accennando a una bottiglia di concentrato di pomodoro.

— Ah! questo é Salsa... uno scrittore saporitissimo... Ma

non termino qui, signori: per un prosciutto, io dó un'intera collana di Pastonchi... Per un barattolo di aringhe in salsa, un digestivo: Se mi comprano un barileto di acciughe della Gorgóna, io offro tutta l'opera letteraria di Guido Milanese... Per un etto di gelatina, l'ultimo dramma inesplosivo di Fausto Salvatori...

Il grande pizzicagnolo-letterato si rabbuió.

— Mi dispiace... Per la finocchiona, non ho niente. L'editore ha promesso di mandare qualche cosa... Ripassino...

I due innamorati uscirono, tenendosi per mano, si persero per la città...

III

E il tempo scorreva con loro, blandamente.

A un tratto si fermarono davanti a un nobile edificio, di architettura romanoscismatica, vigilato da un gran custode con galloni e baffi grigi molto eleganti.

— La biblioteca... — disse Gigi con un amaro sorriso. — Entriamo?

— Si... — fece Lena, arrossendo, chi sa perché...

— Un etto di finocchiona... — domandó allora Gigi, quasi con timidezza — nient'altro...

I due giovani si guardarono, interdetti.

— Hai denaro? — bisbiglió Gigi, con la disperazione nell'animo e nelle tasche.

— Due lire... non so... — Lena si frugava nelle tasche della giacchetta maschile.

Entrarono, chiesero alcuni libri, si sedettero a una tavola, aspettarono. Ed ecco un impiegato stendere loro dinanzi una tovaglietta, e mettere piatti e posate.

— Ma perché?... — fece Gigi, piacevolmente sorpreso.

— Capirá: lei ha chiesto un romanzo russo... per i romanzi russi si dá sempre burro e caviale, con relativa vodka. E lei, signorina, ha domandato Marino Moretti... ebbene, Marino Moretti si serve sempre con una insalatina di radicchio... Il vino é a parte: il servizio é compreso.

L'impiegato fece un dignitoso inchino e si allontanó.

E i due giovani rimasero a pascersi di letteratura sostanziosa, nella gran sala riservata alle indagini intellettuali.

Virgino Gayda



E' un nome destinato a formare la felicità e la ricchezza del popolo paolitano.

Esso segnerà un'epoca ben definita nella storia commerciale, perché, essendo un'istituzione eminentemente popolare, risponde perfettamente al suo programma: COL POPOLO E PER IL POPOLO.

R. JOSE' BONIFACIO, 67 e R. SÃO CAETANO, 23.



Signori e signore, costretto da dolorose peripezie commerciali a lavorare sulla pubblica piazza... per favore un pó di largo... ho iniziato appunto in questi giorni la vendita di alcuni importantissimi blocchi di merce. Ecco mi dunque a presentarvi un certo numero di questi apprezzati articoli, della piú alta novitá, e a condizioni di assoluta concorrenza. Attenti con gli occhi, e vi frego con le mani.

Le mani, o signori... permetta giovanotto... le mani: ecco uno spunto felice. Noi diciamo, abitualmente: mano destra e mano sinistra; mano dritta e mano manca, o mancino. Ma quanti errori noi non commettiamo, o signori... per favore, militare... quanti errori? Voi sapete, infatti, che la mano destra non sempre é dritta: alle volte é storta, o contorta. A proposito di che, o signori... ragazzino, lasciami lavorare... si puó notare, di sfuggita, che quando la mano destra é con-torta, molto frequentemente la mano sinistra e con bottiglia di spumante.

Inoltre, o signori, la mano mancina non sempre é sinistra, specialmente quando é destra, nello sfilare un portafoglio... guardatevi le tasche, signori... nello sfilare un portafoglio. Similmente la mano destra é mancina, allorché si presta a un tiro disonesto.

La mano sinistra, o signori, si

## ciarlatanerie

dice anche mano del cuore, ed é forse per rispetto a questa consuetudine che il cuore dell'uomo... rarazzino, lasciami lavorare... che il cuore dell'uomo si dico cuore u-mano.

Di sfuggita, o signori, vi diró che anche i nuri hanno spesso le mani. Due, o piú mani. Certamente, signori: due, o piú mani di vernice.

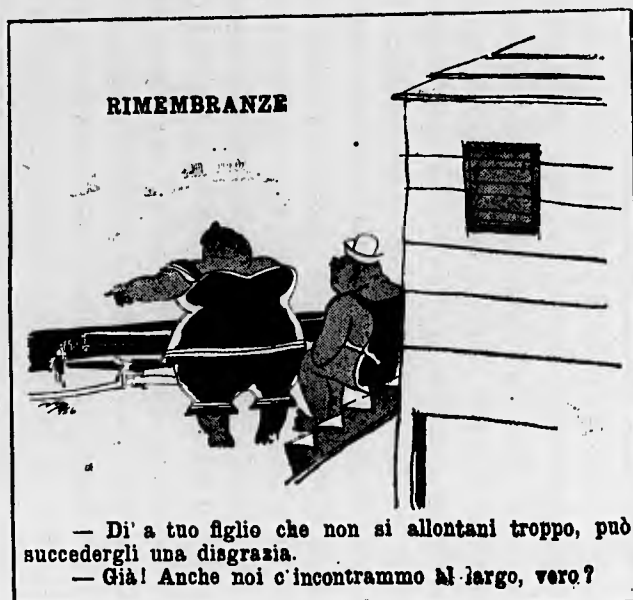
Sempre parlando di mani, o si-

gnori, abbiamo la mano tesa, che se é molto che la aspettiamo, diventa mano attesa, mentre é mano con-tesa, quando afferra l'estremitá del cappello. La mano con-tratta é, invece, quella che vi porge l'affarista, perché voi gli mettiate una firma.

Vi diré, infine, o signori... ragazzino, figlio di levantina, o di smirniota... vi diró, infine, o signori, la differenza tra la mano e l'insalata di lattuga. La mano... é la mano, mentre l'insalata di lattuga é un piede condito.

Signori, questo é l'articolo. Si prega di guardare, di mirare, di arguire. Guardino i guardinghi, mirino i miratori, arguiscono gli arguti. Qui non si fregano gli secchi, o signori: si imbrogliano soltanto i furbi. Se andate in qualunque negozio non lo trovate a cinquanta, né a cento, né a cinquecento milreis, o signori, perché nei negozi non si vende questa roba. Io oggi mi voglio rovinare, mi voglio rovinare. E che possano cascarci le palle degli occhi, su questa pubblica piazza, se non ci rimetto. Il primo che parla se lo porta via. Ad un paolo, soltanto... un paolo... un paolo...

ad un Paolo, due Franceschini, tre Micheli ed un Giannetto: quant'è vero ci rimetto, ci rimetto per mia fé...



## BANCO ITALO-BRASILEIRO

Séde: S. PAULO — Rua Alvares Penteado n.º 25

FUNDADO EM 1924

CAPITAL, 12.300:000\$000 — CAPITAL REALISADO, 8.610:000\$ — FUNDO DE RESERVA, 1.300:000\$000

BALANCETE EM 30 DE NOVEMBRO DE 1936, COMPREHENDENDO AS OPERAÇÕES DA FILIAL DE SANTOS E DAS AGÊNCIAS DE BOTUCATU, JABOTICABAL, JAHU, LENÇÓES E PRESIDENTE PRUDENTE.

ACTIVO		PASSIVO	
Capital a realisar .....	3.690:000\$000	Capital .....	12.300:000\$000
Letras descontadas .....	21.121:784\$600	Fundo de Reserva .....	1.300:000\$000
<b>Letras a Receber:</b>		Lucros e Perdas .....	56:445\$000
Letras do Exterior .. 6.099:109\$300		Depositos em Contas Cor-	
Letras do Interior .. 26.740:279\$700	32.839:389\$000	rentes:	
Empréstimos em Contas Correntes .....	20.484:520\$800	C/Correntes á vista.. 29.981:594\$400	
Valores Caucionados .. 38.894:660\$500		Depositos a Prazo Fixo e com aviso pré-	
Valores Depositados ... 35.543:740\$200		vio .....	6.513:035\$600
Caução da Directoria .. 87:500\$000	74.525:900\$700	Credores por Titulos em Cobrança .....	32.839:389\$000
Agências .....	4.360:077\$800	Titulos em Caução e em	
Correspondentes no Paiz .....	6.060:106\$900	Deposito .....	74.438:400\$700
Correspondentes no Exterior .....	195:118\$100	Caução da Directoria ..	87:500\$000
Titulos pertencentes ao Banco .....	457:540\$000	Agências .....	5.028:161\$100
Immoveis .....	629:290\$800	Correspondentes no Paiz .....	446:829\$300
Contas de Ordem .....	2.915:000\$000	Correspondentes no Exterior .....	277:569\$100
Diversas Contas .....	2.887:980\$200	Cheques e Ordens de Pagamento .....	120:789\$100
<b>CAIXA:</b>		Dividendos a Pagar .....	132:278\$200
Em moeda corrente ... 2.805:005\$800		Contas de Ordem .....	2.915:000\$000
Em outras espécies ... 68:434\$000		Diversas Contas .....	11.648:903\$100
Em diversos Bancos ... 320:791\$600			
<b>No Banco do Estado de</b>			
S. Paulo .....	1.941:117\$400		
<b>No Banco do Brasil ..</b>	2.783:436\$900		
	7.918:785\$700		
	178.085:894\$600		178.085:894\$600

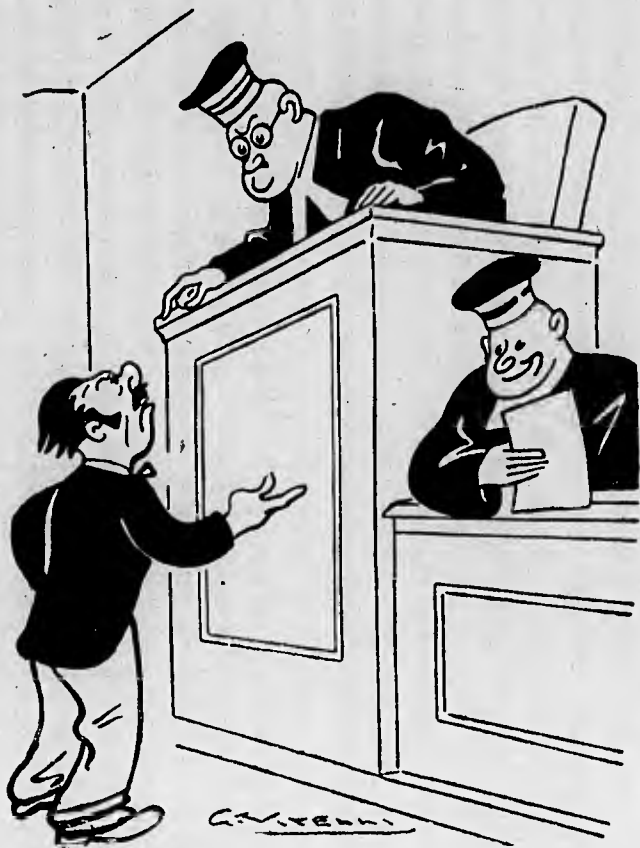
(a) B. LEONARDI, Presidente  
(a) R. MAYER, Superintendente

S. E. ou O.  
São Paulo, 2 de Dezembro de 1936.

A. LIMA, G. BRICCOLO, Gerentes  
T. SELVAGGI, Contador



le belle famiglie



- Vostra moglie?
- E' in carcere.
- Vostro figlio?
- E' al bagno penale.
- E vostra figlia?
- Non me ne parlate; è la vergogna della famiglia!



## Jockey - Club

Domani, nel Prado da Mooca, il veterano Jockey Clube farà realizzare un'altra magnifica riunione turfistica.

Verrà disputato il Grande Premio "São Paulo" con la dotazione di 25 contos al vincitore e su un percorso di 3.200 metri. — Formasterus — Bramador e Acertada — sono i tre cavalli iscritti in questa prova, però la grande superiorità di Formasterus, su i suoi avversari toglie ogni attrattiva di questa corsa.

Figura nello stesso programma il Grande Premio "Derby Paulista" pure con 25 contos al vincitore e su un percorso di 2.400 metri. Questa corsa è la prima della "Triplíce Corça" confermò l'iscrizione soltanto Funny Boy — perciò l'invitto Funny Boy farà un passeggio

nella pista. Come si vede la scuderia "Paula Machado" con Formasterus e Tunny Boy riceverà la bagatella di 50 contos!

In compenso avremo il premio "Sergento" che desta grande interesse negli ambienti turfistici, e sarà corsa da cinque buoni cavalli: Zulamita — Organdi — Tapajoz — Onieo e Claxon, che si presentano magnificamente preparati, quindi con le stesse possibilità di vincere.

La 1.<sup>a</sup> corsa avrà inizio alle ore 13.

Ai lettori del "Pasquino" diamo i nostri "palpites":

- |                                                                |    |
|----------------------------------------------------------------|----|
| 1. <sup>a</sup> corsa, Ultima — Indianapolis — Lucca .....     | 13 |
| 2. <sup>a</sup> corsa, Braz Cubas — Mainas — Tana .....        | 14 |
| 3. <sup>a</sup> corsa, Zagale — Diceionario — Festa .....      | 12 |
| 4. <sup>a</sup> corsa, Formasterus — Bramador — Acertada ..... | 12 |
| 5. <sup>a</sup> corsa, Predilecta — Rosinario — Utazal .....   | 13 |
| 6. <sup>a</sup> corsa, Miracaia — Turbina — Keny .....         | 12 |
| 7. <sup>a</sup> corsa, Cauto — Funning — Chochita .....        | 23 |
| 8. <sup>a</sup> corsa, Baguassu — Claxon — Rush .....          | 14 |
| 9. <sup>a</sup> corsa, Organdi — Onieo — Tapajoz .....         | 13 |
| 10. <sup>a</sup> corsa, Cow Boy — Pinocha — Arbolito .....     | 23 |

STINCHI

Casa  Alemã

# LUNEDI'

## Apertura della Grande Liquidazione di Natale

Conforme la nostra nuova orientazione di vendite, offriamo tutti i nostri assortimenti di

# Regali e Giocattoli

a prezzi tanto vantaggiosi che qualunque persona, qualunque sia la sua posizione finanziaria, può acquistare.

# Prezzi molto Popolari

Schaedlich, Obert & C.<sup>a</sup> - Rua Direita 16-18

# piccola posta

**SOTTOSCRITTORE** — In fin dei conti, i vostri timori sull'adesione alla Lista Unica, risultano fondati nella riflessione sulla... pluralità delle "Facadas". Col vostro ragionamento che dice: — "Se sottoscriviamo all'"Unica", è bell'appunto perché io non venga tartassato ulteriormente dalle solite richieste", — parlate chiaro una buona volta. In fondo, noi non possiamo darvi torto, ma se i vostri timori sono fondati sulle particolari sollecitazioni sottoscrittorie della stampa coloniale, sbagliate, perché tali sollecitazioni non hanno né carattere ufficiale né fonte consolare. Ognuno bussa a danari come può: col tre, col due, con l'asso quarto, e, certe volte, anche a capocchia. D'altro canto, è bene sappiate che questa vilipesa stampa non pesa poi molto nella distribuzione beneficente dei Fondi "Unici". Il "Pasquino", per esempio, non solo non ha mai preso niente dalla "Lista Unica", ma ha invece sottoscritto regolarmente ogni anno, così come, personalmente, il nostro Signor Direttore (che Iddio conservi sano forte ricco alla Colonia, eternamente — e il bene con la paia!).

D'altro canto, se per una ufficiale eventualità (e le eventualità sono eventualità appunto perché vengono) ci fosse bisogno di ricorrere all'è ben nutrite borse dei nostri connazionali, potrebbe essere d'ostacolo al compimento d'un dovere la "Sottoscrizione Unica"? Insomma: l'"Unica" non immunizza — è un forfait. Ma un forfait alterabile secondo le necessità contingenti. Se voi non volete correre l'alea di queste eventualità, è semplicissimo. Sottoscrivete meno, e lasciate aperta "una verba" per le ulteriori sollecitazioni, ufficiali sottufficiali e private.

**MARTUSCELLI** — 500.  
**DROGHISTA** — Anche noi

## Agencia SCAFUTO

Assortimento completo dei migliori figurini esteri per signore e bambini. Ultime novità ad ogni arrivo di posta. Richieste e informazioni: Rua 3 de Dezembro, 5-A (Angolo di Rua 15 de Novembro). Tel. 2-3545

abbiamo ammirata l'opera del dott. Pedro Baldassari. La scelta del titolare del "Laboratorio Chimico Gyrol" è stata indovinata, perché il dott. Baldassari è notoriamente uno dei più intelligenti, attivi e, specialmente, "diplomatici" industriali della Paulicéa.

**MAGNESIACO** — Nessuna differenza c'è tra una Magnesia importata ed una nazionale — specialmente quando quella importata, come nel caso della "S. Pellegrino" è importata dal... retrobottega, da un itterico e noto imbroglione tipo Aurelio Chiorboli, "dottore"... in manipolazioni imitative.

**ETIMOLOGICO** — Lei vuol sapere l'origine della frase "Un po' per celia e un po' per non morir"; che lei ha sentito nella "Madama Butterfly" e che il compianto Petrolini ha poi adottato per titolo al suo ultimo libro.

Ecco come nacque l'espulsione.

Erano in tre amici affamati: due maschi ed una femmina. La femmina si chiamava Celia. Dovenndosi dividere una parca colazione, il primo amico disse al secondo: facciamo così, un po' per Celia e un po' per non morir, anche a noi.

L'espressione piacque, passò di bocca in bocca, e si tramandò ai posteri.

**QUASI-COLLEGA** — Noi stentiamo a credere quanto ci riferite, perché quella gaffe fu appunto l'origine della divergenza del Duca col Reggente, divergenza dalla quale poi nacquerò tutti i noti guai. Un compatriotta di Cristoforo Colombo non cade nel buco ov'è caduto un suo predecessore.

**SANTISTA** — Anche noi abbiamo apprezzato il bellissimo

discorso del nostro magnifico Console Generale, M. O. Castruccio. Non è la prima volta che rileviamo che il Comm. Castruccio, tra le sue numerose qualità, possiede anche quella necessaria a mantenere le tradizioni oratorie coloniali. Dichiariamo nettamente di essere dei grandi ammiratori del nostro invitto Console. E la nostra ammirazione non è dipendente da una simpatia spontanea, ma frutto di una lunga osservazione. Non vogliamo far dei paragoni, che sono sempre odiosi, e perciò non ragguagliamo le doti del nostro attuale Console a quelle dei suoi predecessori: ma possiamo affermare in piena coscienza che nemmeno in cinquant'anni noi riusciremo ad avere un Console come quello attuale, indubbiamente inviatoci dalla Provvidenza.

**GANASCIA** — Il Grande Banchetto del "Pasquino", che era stato annunciato per il giorno 10 corrente, avrà luogo invece il 15 sera, all'Esplanada.

Ore 21. Abito di Rigore. Inviti (gratuiti) personali. Gli inviti saranno distribuiti soltanto nella giornata del 14. Preghiamo caldamente desistere dalle sollecitazioni. Chi non è invitato, vuol dire che non è persona grata.

**DISPERATO** — L'unica soddisfazione per un marito è quella di andare solo al caffè. Almeno il cameriere gli chiede cosa comanda, e il marito può finalmente comandare qualcosa. C'era un tale che quando rincasava troppo tardi la notte, lasciava una copiosa mancia al cameriere del suo Circolo, e quando l'onesto cameriere lo rincorreva per restituirgli il denaro, esclamando il fatidico: Signore, resto!... rispondeva sospirando: Beato lei!... A me tocca tornare a casa!...

**MATEMATICO** — Avete proprio ragione. Due ventag'i messi assieme fanno effettiva-

mente un Quarantaglo. Chi potrebbe sostenere il contrario?

**FILOGRAMMATICO** — Che diavolo dite? "Rendere", verbo riflessivo? E' proprio vero tutto il contrario: Rendere, è un verbo irreflessivo. Infatti se io rendo, tu rendi, egli rende... andiamo a finire tutti quanti in bolletta. Non vi pare?

**DIPLOMATICO** — Possiamo assicurarvi che Nicollino Pepe (che, tra parentesi, sta "demorando" troppo nell'Estremissimo Oriente) è assolutamente estraneo al Patto Teuto-Nipponico. Durante le prime trattative, è ben vero ch'egli, come Esperto di Cose Orientali fu più volte invitato a far parte della Commissione. Ma il nostro simpatico Nicolino rifiutò sempre, preferendo le morbide gheixas del Sol Levante al Sol Ponente ariano.

**ESAU-DITO** — Non vi avevamo reiteratamente affermato, che il Signor Egidio Bianchi è il cuor più generoso della Colonia? E' ben difficile che una persona si rivolga a lui senza essere accentato. E poiché questa inesauribile bontà seguita a spandersi da un pezzo i suoi benefici, noi ci sentiamo in dovere di segnalare alla riconoscenza pubblica e a quella ufficiale.

**INVIDIOSO** — Il "Numerissimo" sarà un "assombro". Meno qualche rifiutato beduino tipo Chiorboli, la Colonia c'è tutta, di peso, con una spontanea, generosa e commovente solidarietà. In vero dire, noi dobbiamo essere grati a tutti i nostri amici e simpaticanti — e non mancheremo di manifestare questa gratitudine migliorando sempre più "Il Pasquino" — che già è un giornale — sino a renderlo l'organo indispensabile alla nostra collettività.

## "SITIOS E FAZENDAS"

Sotto la direzione del dottor Mario Maldonado, che da 35 anni è a capo del "Departamento da Industria Animal" della Secreteria di Agricoltura, e che è un tecnico autorevole negli ambienti agronomici, è uscita una nuova rivista: "Sitios e Fazendas".

In elegante veste tipografica, ricca di clichés e di ottime collaborazioni essa si occupa diffusamente e con criteri moderni di tutto ciò che possa interessare la zootecnica e l'agricoltura.

Alla nuova consorella facciamo il saluto delle armi, con l'augurio di una lunga e prospera esistenza.

CHAPÉOS · GRAVATAS · CAMISAS

**Rafi**  
Seralino Chiodi

R. LIBERO BADARÓ, 466  
PHONE: 2-7254

100 METROS  
DO MARTINELLI

**"atlantico"**

la sigaretta aromatica

prodotto della  
"s a b r a t i"

## ritorno senza patate

Dico a mia moglie: — Oggi é doppia festa: cioé, domenica e il tuo compleanno. E s'ha da fare rialto. Una bella insalata di cetrioli, peperoni eccetera. Vado io a far la spesa.

Mi faccio la barba, mi vesto, apro la porta e infilo le scale.

Mia moglie mi grida dietro: — Sarà bene che tu compri dell'altre patate, perché queste che ci sonc, sono poche. E fatti dare un capo d'aglio.

— Per i bachi?...

— No: per tritare nell'insalata. Le dá quel certo gustol...

\*\*\*

Bottega dell'ortolano. Molta gente. Discussione sul caro-pesche e sul caro-pere. Elogio sperticato delle vitamine. Un tale sta per uscire con un fagotto contenente un chilo di pesche. Fate largo! costui é un Maraja.

\*\*\*

Acquisto degli ottimi peperoni verdi e in fondo molto economici: che essendo di difficile digestione si tengono sullo stomaco tre giorni. E' dunque detto, che il peperone é un'arma ottima per combattere il caro-vita.

— E ora, di grazia, un chilo di patate?

— Patate? — risponde l'ortolano. — Di domenica? O'la un lo sa che un si posan vendere?

— Ma io ne ho bisogno per mescolarle ai peperoni e ai cetrioli: essendo oggi il genetliaco di mia moglie.

— Mi dispiace, ma io la contravvenzione per lei non la pago di certo. C'é tanto di legge... —

Rimango percosso e attonito:

— Ma come? — balbetto.

— Le patate... la Dea Temi... Ma il Decalogo parla di santificare le feste; mica di non mangiar patate, le feste...

— Insomma, la faccia come la vole.

— Allora mi dia un capo d'aglio.

— Ma neanche quello te posso dare.

— Neppur l'aglio? — urlo esasperato: e fuggo per non commettere un ortolanicidio.

\*\*\*

— E le patate? — chiede mia moglie. — Sei ritornato a casa senza patate?

— Si — le rispondo irato: — Per camminar meglio. —

il povero cristo



### SI APPROSSIMANO LE FESTE DI NATALE

e i vostri figliuoli sperano che Papá Noel offra loro, come premio della loro buona condotta, giocattoli interessanti, moderni, resistenti e istruttivi.

Visitate, perciò, le nostre esposizioni, dove troverete la piú completa varietà di

## GIOCATTOLI

di tutte le qualità e a tutti i prezzi. Ottimo assortimento di  
ARTICOLI PER SPORT, REGALI, VIAGGIO  
E PER CAVALCARE.

# CASA FUCHS

RUA S. BENTO, 406

TELEFONO 2-1188

# esporte em pilulas

O esquecimento é a maior das ingratidões humanas. Esse conceito accaciano, juvenalesco, campista, pariziano, não soffre modificações com o correr dos tempos, nem quando a "promptidão" nefasta nos corrêe o bolso das cuecas...

Pirandellianamente falando, com il fú Mathia Pascal "foi-se" também as "cumpetencias" dos ilustrados "membaros" da commissão "tecnica" (?) da Liga de cobre e chumbo, vulgo paulista...

Ora, direis porque. E eu vos digo, caros leitores deste elegante semanario, que a não escalação no seleccionado egyptologo da Confederação (ô cruze!) do grandessissimo Del Nero, medio equerdo do Palestra, é a maior das "gaffes" que se poderiam commetter. "Voilà". Depois digam que não temos razões quando desancamos o pau de rijo nesses "technicos" (?) de meia tijella, que não enxergam um palmo adiante do desrespeitoso nariz á la Jimmy Durante...

Nós, que somos versados em astronomia nasal já estamos adivinhando de que tamanho vae ficar o respectivo appendice do nosso egregio "collega" Campos, o substituto legal do Taciano de Oliveira, na organização do nosso seleccionado que, sem ser o Palestra inteirinho, não irá lá das pernas...

Se essa macacada não quer pôr o Del Nero no "scratch" é molhor que ponha a viola no sacco e vão ser technicos nos raios que a partam! (Amen).

A bem da Justiça social é bom que se diga desde já: O Argemiro perto do Del Nero — o menino de ouro — é café pequeno, e "canja", é sabão emlatado, é sardinha comparado com tubarão em salmoura.

Valeu? Se não valeu, vamos pintar monos nas praias do Itororó e fazer o "futingue" na rua Direita, admirar os "peixões" do seleccionado da "elegancia" e da "bulleza"...

— Cadê Maria Rosa?

## O SUSTO DO "CAMPEAO"

Dizem, por ahí, que o "campeonissimo" dos calções pretos anda apunhando cada susto... que minha Nossa Senhora, é melhor reformar o quadro todo que não váe lá das respectivas gambias...

O S. Paulo anda agora bancando o leão e, para dizer a "berdade" não ha mais amestradores que o dominem. "Dominiu biseuni"...

Os taes dos calções pretos parece que deram para andar prá traz... Cada domingo que passa levam um safanão astronomico e, se continuar assim, no final da temporada elles são capazes de gritar arrepiados:

— Quem é que disse que eu sou campeão?

O Palestra estará com vontade de responder?

Dizem que "euscús" á bahiana fazem mal ao "estomago". Nós, pelo menos, "acarditamos". E dizemos como o Fares Dablaguc: "Canieção Papudo"?

Povero "campeonissimo" do Centenario!...

## OS "MEMBAROS" DA "CULONIA" ESTÃO EM FESTAS...

O "binho berde" choveu domingo, lá pelas plagas praianas. Dizem os entendidos que até o mar ficou tinto... de vinho. Também pudéra! Surrar dessa maneiras os "gargantuas" praianas, ox-campeões do pipoca e batata assada ao "furno" bem merece uma festinha regada a "vacalhau" e enxugada com o liquido que derrotou Noé na curva extrema do caminho extremo...

O ex-campeonissimo do 1935

(antes do Mastrandrea e do Bilt) depois da "lavada" do Juventus não quiz mais cantar de gallo.

Em Villa Belmiro, agora, só ha "pintinhos"... e bem miúdos, que não dão nem para encher um bidraço de dente...

— Elle ha cada uma!...

## UMA CONTAGEM... A' LA BAHIANA

Voces querem vêr agora que quanto mais se jogá mais se... desapprende?

O Paulista... da Mooca deu neste momento solenne, em que labutamos na nossa tenda abyssinia de trabalho, para marcar muitos pontos e "deixar" que os outros... também marquem. Esta brincadeira, porém, custou-lhe carissima e — "uma furtiva lacrima" do Adrião de Brito — tomou a 3.ª classe pensando que era o "pullman" da S. P. R.

Os "schiffos" andam fazendo a reclame gratuita de uma fusão com o "tricolor" do São Paulo.

Na nossa sabia e augusta

opinião achamos que essa coisa de fusão ainda dará em confusão pelo methodo confuso e... sem fuso...

No final das contas, quem irá lamber embra em Cananéa será o coitado do Paulista. E o Silva Freire? — dirão vocês, que nos ouvem com religioso silencio. Ora, o Silva Freire. Este é macaco velho e, sabido como elle só, não pôe mão em combuca!...

## "ENTRE LES DEUX MON COEUR BALANCE"...

Juventus, 6  
Luzitano, 3

Quando dois "canjas" se encontram, diz a Biblia, ninguém ganha nem perde. No fim do jogo tudo cáe de costas e pôe a cueca ao sol para enxugar...

Recorrendo á arithmetica, diremos que 6 -|- 3 = 9. Noves fóra... nada.

0 a 0.

Quando é que essa gente toma juizo?

## NOS DOMINIOS DA "FREI-JOADA" APEANA

— Hoje tem Carnavá?

— Tem siml senhô...

— Hoje tem mingão?

— Tem siml senhô...

— Hoje tem "canjada"?

— Tem siml sinhô... Na Apea...

A Portugueza, campeã de "ilho tempore", "bancou" o Corinthians na vida. Levou tamanho susto que a espinha do "vacalhau" lhe ficou a fazer coegas na guela...

O Ypiranga — o tal da collina historica — não quiz saber de rezar prá S. Caetano e o resultado foi o que se viu... O grito de "Campeonato ou morte!" parece que se vae resumir só na segunda palavra. Será que o Ypiranga vae viver até o fim desse malaventurado e indigraziato compeonato da Apea?

Só ha rendas... na saia das senhoritas elegantes...

Na Apea... uma óva!...

O Humberto XXXIV voltou a ser Humberto XXXV... O I sahiu graças ao 1.º de Maio, que conseguiu egualar "as horas da jornada", como costuma dizer o Tomazo Mazzone Marinetti.

Em jogo de "pernas de pau" não são faiseas... nem a pau...

## AVANTI... AVANTI... CHE L'ORA SI "AVIZINHA"...

Esperia. Nastro azzurro. Sempre avanti!

A competição athletica de domingo valeu para reaffirmar o valor da gente esperiota. No meio de muita gente "damba", o Esperia deu a "nota". Parabens ao De Lorenzo... o "homem dos sete instrumentos"... e ao Paolino, o "homem-mosca... Maestro, ataque o samba!...

## O "REI DA RAIÁ" LIGUEANA... (OUTRA VEZ?...)

— "Excellenza"... Desculpe o incommodo...

— ?!?

— Incommodo, sim, "excellenza"...

— Mas vocês não estão na epocha da "mezzopausa"?

— "Excellenza"... O assumpto que nos leva (oti nos traz) á vossa augusta presença reclama a proverbial bondade de Vossa Dignidade...

— Até parecem versos. Vocês, jornalistas, estão dando patame "perseguitar". Será que a morte não pega vocês?...

— Quaes são os rumos da Liga Paulista para o anno de 1937, "excellenza"?

— O meu rumo eu sei. É o Ja Cascatinha do Genaro para tomar uma bem "geladinha".

— Ih! "Excellenza". O sr. não é partidario de mais estrieta direccão technica do seleccionado paulista?

— Perguntem ao Campos, que é quem aguenta o repuxo todo. Elle é mesmo um trouxa!

— Vamos então procurar o Campos, "excellenza"...

— Mas não digam que fui eu que falei, sinhô elle fica tiririca commigo...

— A's vossas excelsas ordens, "excellenza"...

— Vão pró diabo que o os carregue!...

## "BAGUNÇA" VARZEANA

Maneco Rodrigues, o "marechal" do Silva Bueno F. C. da historica collina, quiz contratar um massagista para seus jogadores. Houve reunião especial para discutir o difficil caso. Chamam um massagista tecnico. Este, depois de muitas discussões opinou: — Vocês me arranjam algodão, tintura de iodo, agua oxigenada etc.

O Sola, o Tito e o Barranco que ouviam attentamente as explicações não se contiveram:

— Cachaça com linhão também não é bom, "doutor"?

**PARQUE SÃO PAULO**  
**PENSÃO FAMILIAR**

**ITALIANI, BRASILIANI**

Se volete mangiar bene e riposarvi meglio in Santos, ospitatevi al PARQUE S. PAULO, di fronte al mare. Casa esclusivamente familiare, con cucina di prim'ordine all'Italiana e Brasiliana.

**TUTTE LE DOMENICHE LASAGNE RIPIENE**  
Garage per automobili — Prezzi modici

**Proprietario-Gerente: Luiz Farina**



MARE

LEI — Ma io le avevo detto d'insegnarmi la bracciata, non l'abbia bracciata!

## la vendetta scema

Una signorina, il cui fidanzato era stato riluttante a sposarsi, s'è vendicata dicendo un bel "no" davanti all'ufficiale di Stato civile.

*Erano fidanzati; e la fanciulla  
il gran giorno aspettava impaziente,  
ché le donne, fin quasi dalla culla,  
al matrimonio volgono la mente  
e sognan sempre sempre il dolce rito,  
il bianco vel, l'altare ed il marito.*

*Ma lui — chi sa perché — trovava il modo  
di prolungar la tormentosa attesa.  
Ella batteva sempre su quel chiodo,  
sorridente da prima, e poscia offesa:  
— "Quando mi sposi?" — Ed egli, malsicuro:  
— "Doman, dopodoman, l'anno venturo!"*

*S'era forse pentito? Lei, in segreto,  
fremea, ma a celarlo era costretta.  
Mille idee nello spirito inquieto  
voleva, e tutte quante di vendetta.  
Più che l'amor l'odio poteva ormai.  
Ma dicea ancor: — "Se non mi sposi, guai!"*

*Finché lui, su dal petto un gran sospiro  
traendo, mormorò pieno di tedio:  
— "Devo pure sposarla! Invano tiro  
le cose in lungo! Non c'è più rimedio!"  
E con l'aria di chi pronto è al supplizio,  
le gridò: — "Affrettiam pur lo spozalizio".*

## Si avvicina il giorno di Natale!

Invitiamo V. S. a visitare la nostra grandiosa esposizione di Natale e delle Feste di fine d'anno.

REGALI UTILI

per qualunque persona

GIOCATTOLI—BAMBOLE

ORNAMENTI per l'albero di Natale

Il regalo di Natale

è una prova di stima e di considerazione

## Casa Lemcke

S. Paolo — RUA LIBERO BADARO', 303

Santos — RUA JOÃO PESSOA, 45-47

*Ella sorrise ambigua: — "Ecco, in mia mano  
finalmente tu sei — pensò — mio bello!  
Oh non avrò dunque sofferto invano!  
Or l'ho io per il manico il coltello!  
Trangugiare ne dovei del fiele amaro!  
Ora vedrai che scherzo ti preparo!"*

*Il giorno delle nozze, ella, vestita  
tutta di bianco, al Municipio andò.  
Al sí fatale il sindaco l'invita,  
ed ella, invece, grida altera: — "No!"  
E, con voce che al par d'uno staffile  
sibila, aggiunge: — "Ho castigato un vile!"*

*E già si volge per vedere il viso  
disperato dell'uomo ch'ella pianta,  
e vede, ohimé, vede un sí bel sorriso  
su quelle labbra, e dentro agli occhi tanta  
gioia, che dee concluder, li per li:  
— "Era miglior vendetta dir di sí!"*

GIUSEPPE UNGARETTI



MATRIZ: Rua Boa Vista, 5 - S|loja — SÃO PAULO.

FILIAL: Praça de Republica, 50 — SANTOS

# le opinioni di casimiro boffa

Come tutti gli uomini dotati oltre che di un grande ingegno anche di una squisita sensibilità, Casimiro Boffa credeva alla medicina spiritualistica.

— Tutte le malattie — egli dichiarava sorante — possono essere guarite per mezzo dello spirito e della volontà. Chi non mi crede è un boia e un farabutto! Ho detto.

Nessuno osò mai mettere in dubbio l'asserzione categorica di Casimiro.

Fu precisamente questo entusiastico consenso generale quello che lo spinse ad aprire un moderno e razionale studio di medicina spirituale.

Revestito di un ampio ed elegante camice bianco, Casimiro Boffa attendeva i clienti di tutti gli ultimi ritrovati della medicina spiritualistica.

Il primo cliente che varcò la soglia del suo studio era un uomo dall'aspetto maledettamente vigoroso.

— Ah! Ah! Ah! — egli gridò non appena si fu seduto sulla poltrona.

— Vi sentite molto male, eh? — chiese Casimiro con affettuosa comprensione.

— Un orno! — urlò il cliente. — Chi vi ha insegnato a lasciare i cavatappi sulle poltrone destinate ai clienti?!

— Perbacco! — esclamò Casimiro. — Era mezz'ora che lo cercavo! Grazie, veramente grazie. Pensate! L'ho cercato persino nell'autoclave. Se non venivate voi ero costretto ad aprire il Barolo con il forcipe. Ancora una volta, grazie, o benvenuto!

— Beh! Beh! — borbottò il cliente, carezzandosi ancora una volta la parte offesa. — Parliamo d'altro.

— Volentieri — rispose Casimiro. — Vogliamo parlare del caldo? Ma che caldo quest'anno eh?! Pensate che...

— Ah! — ordinò il cliente. — Non sono venuto da voi per parlare del caldo. Le vostre opinioni sul caldo mi lasciano freddo. Inoltre per rendermi conto che fa caldo non ho bisogno di un medico. Il mio fisico e la mia intel-

ligenza sono più che sufficienti per registrare il fenomeno.

— Bene! — fece cordialmente Casimiro. — Ditemi voi, allora qual'è il soggetto di conversazione che preferite?

— I miei mali! — rispose il cliente.

— Comprendo tutto — disse Casimiro. — Voi vi sentite male e allora avete pensato di venire da me che sono dottore. Indovinato?

— Esatto.  
— Ebbene, parlate.  
— Ecco — cominciò il cliente. — Ho un dolore qui.

— No! — urlò Casimiro fissando con i suoi occhi magnetici il cliente. — Voi non avete un dolore lì! Voi non dovete avere un dolore lì! Io voglio che voi non abbiate un dolore lì!

— Infatti! — osservò il cliente — io non ho un dolore lì. Io ho un dolore qui! L'ho già detto prima.

— Non monti! — rispose Casimiro, facendo sfoggio di tutta la sua potenza suggestionatrice. Voi non avete dolori né qui né lì.

— Come sarebbe a dire?! Io sostengo che ho un dolore qui! Un forte dolore.

— No! Voi non l'avete! Lo voglio!

— Ed io invece dico che ce l'ho!

— Mentite! Ingannate voi stesso! Voi non avete nessun dolore! Voi state bene! Accidenti quanto state bene! Complimenti!

— Il diavolo vi porti! — urlò il cliente. — Io sto malissimo! Lo volete capire sì o no!

— No! Continuo ad affermare che voi state bene!

— Ah, sì? Beh, ditemi se state bene voi, adesso!

E afferrata una bacchetta gliela scaraventò in testa.

— Uomo incivile e primitivo!

— impreco Casimiro, quando il cliente se ne fu andato. — Vnol

guarire con la suggestione e poi si arrabbia perché io lo suggestione!

Beh, e allora che ci è venuto a fare?! Ma se ti dico! Povera umanità quando sei incivile ancora!

E melaneonicamente starò una bottiglia di acqua vegeto-minerale.

**EMPRESTIMOS SOBRE ALUGUEIS**

**CASA BANCARIA PREDIALE FIADORA**

**ADMINISTRAÇÃO PREDIAL**

**EMPRESTIMOS SOBRE ALUGUEIS**

*A. E. Carvalho & C.*

RUA LIBERO BADARÓ 6 PHONE 2-04-51- CAIXA POSTAL 1728

IL MIGLIOR PASTIFICIO  
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI  
I MIGLIORI PREZZI

**"Ai Tre Abruzzi"**

**FRATELLI LANCI**

Successori di Francesco Lanci  
RUA AMAZONAS N.1 10-12 — TELEFONO: 4-2115

Ruote — Fili di ferro ecc.

Materiali per la fabbricazione di letti di legno e di ferro.

Ganci — Ramponi — Molle

Specialità in chiodi punta di Parigi.

**Industria Mormanno S.p.A.**

FABBRICANTI - IMPORTATORI - RAPPRESENTANTI

Rua Ypiranga N.° 217

Telefono 4-4455 Casella Postale 1993

Telegrammi "IMSA"

**Banco Italo Brasileiro**

Rua Alvares Penteado, 25 — S. PAULO

— 0 —

"Contas Ltdas." massimo Rs. 10:000\$000

**INTERESSI 5% ANNUI**

Libretto di cheques

## campionato mondiale di barzellette

— Rip, Van Vinkle, — disse l'arbitro, rivolto al pubblico — campione olandese di storielle, chilogrammi 74 e 240 contro Karl Kennedy, fuori serie ungherese, chilogrammi 78 e 824.

Quindi, rivolto ai due campioni.

— Sono proibite le storielle vecchie — disse — le freddure, i colmi e le differenze. Le storielle piccanti sono punite con squalifica. Intesi?

Gli avversari accennarono di sì, con il capo.

— Tempo — pronunciò l'arbitro seccamente.

Il diavolo olandese non si perdette in preamboli.

— Un signore — incominciò a raccontare — torna dal medico, dopo esserci stato già una volta. "Avete seguito il mio consiglio di dormire con le finestre aperte?" gli domanda. "Sì, signor dottore" risponde il paziente. "E la vostra costipazione se n'è andata?". "No, signor dottore, se ne sono andati solamente il mio pastrano e il mio orologio d'oro".

— Fiacca! — tuonò la voce di uno del pubblico.

Toccava all'ungherese. Egli entrò immediatamente in azione con una barzelletta formidabile.

— Ecco — disse — un passeggero alla sua prima traversata si avvede che c'è qualche cosa che non va. Vede i marinai che corrono avanti e indietro, il capitano che è preoccupato. "Capitano", domanda "che cosa è accaduto?". "Sì è rotto il timone", risponde il capitano. Il passeggero sorride. "Oh, non è che questo? Tanto sta sott'acqua!"

— Buona questa!, ruggirono i partigiani dell'ungherese.

Segui un applauso formidabile.

Rip Van Vinke impallidi.

— Una ragazza — disse parlando nervosamente — sta conversando con un giovanotto, nel salottino della sua casa. "Signo-

rino" le domanda il giovanotto all'improvviso "che cosa farebbe se io la baciassi?". "Chiamerei subito la mamma", risponde la signorina. "Ah sta nella stanza vicina m'immagino... "No, è uscita".

— Bravo! gridarono parecchie voci. Ma l'applauso fu piuttosto fiacco. Toccava a Karl Kennedy. Egli sorrise. Era vicino alla vittoria.

— Una ragazza grassa prende la prima lezione di violino. Il professore le dice: "E adesso, signorina, appoggi bene il violino sotto il mento". "Bene, professore" risponde la ragazza grassa "sotto a quale?".

Nessuno fiatò nella sala.

— Non ho capito bene — disse l'arbitro — Perché ha risposto così?

— Ma perché — rispose l'ungherese confuso — siccome era una ragazza grassa, così ne aveva più d'uno.

— Di che?

— Di menti, che diavolo?

— E' fiacca — disse l'arbitro.

Da una delle tribune partirono due o tre fischi. Rip Van Vinkle, respirò profondamente.

— Ascoltate, — gridò — il dottore sta per visitare un giovanotto dall'aspetto di alcoolizzato "E adesso", gli chiede "prima che vi visiti, vi posso chiedere che cosa bevete, attualmente?". Il giovanotto sorride: "Grazie, dottore" esclama "non si scomodi. Ma se proprie ci tiene... un cognac al selz".

— Tempo — disse l'arbitro.

— Maledizione! — ruggì Rip Van Vinkle — proprio adesso che incominciavo a riprendermi.

— Vincitore Karl Kennedy — disse l'arbitro — ai punti.

Il pubblico sfollò lentamente la sala, borbottando.

Secondo Carnera

### SPIRITO DI ADATTAMENTO

— Tu, di estate, lodi e scusi  
i teatri tutti chiusi;  
ché, in compenso, ti... diverti  
con i pori tutti aperti.

## Casa Andrade

Fondata nel 1891

MOBILI e TAPPEZZERIE

FRANCISCO SALERNO & CIA.

104 — Rua Barão de Itapetininga — 104  
Tel.: 4-0321

MAPPIN STORES  
SOCIETÀDE ANONIMA INGLEZA

## Nuove guarnizioni da Chá e da Pranzo



Sebbene il nostro "stock" sia sempre dei migliori e più variati, raccomandiamo a V. S. di venire ad esaminare le seguenti produzioni arrivate recentemente:

### dall'Irlanda e Italia

GUARNIZIONI DA TÈ, puro lino, delicati toni di pastello.

Tovaglia 135 x 135 c/ 6 salviette 75\$000  
Tovaglia 135 x 175 c/ 6 salviette 85\$000

GUARNIZIONI DA TÈ, damascate, con orlo di colore, motivi einesi.

Tovaglia 130 x 130 c/ 6 salviette 48\$500  
Tovaglia 130 x 175 c/ 6 salviette 70\$000

GUARNIZIONI DA PRANZO, lino damascato, belli toni di pastello.

Tovaglia 160 x 200 c/ 6 salviette 145\$000  
Tovaglia 160 x 230 c/ 6 salviette 160\$000

GUARNIZIONI DA PRANZO, lino damascato, articolo irlandese.

Tovaglia 160 x 235 c/ 6 salviette 145\$000

### Guarnizioni da Tè

in lino ricamato. Finissimo articolo italiano.

## Mappin Stores

# INDICATORE MEDICO

## PER ORDINE ALFABETICO

**DOCT. A. FEGGION** — Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario (reni, vescica, prostata, uretra). Cure moderne della blenorragia acuta e cronica. Alta chirurgia urinaria. Rua Santa Efigenia, 13. Dalle 14 alle 18. Telefono 4-6837.

**DOCT. ALBERTO AMBROSIO** — Visi urinarie. R. Benjamin Constant, 7-A. 3.º Piano - Sala 21. Dalle 14 alle 18.

**PROF. DOCT. ANTONIO CARINI** — Analisi per elucidazioni di diagnosi. — Laboratorio Paulista di Biologia — Tel. 4-0882 - Rua S. Luiz, 161.

**DOCT. ANTONIO BONDINO** — Medico Operatore — R. São Bento, 84-5.º and. Tel. 2-5066. Alameda Eugenio de Lima, 82. Tel. 7-2990.

**DOCT. B. BOLOGNA** — Clinica Generale - Consult. e residenza: Rua das Palmeiras, 98-sob. Tel. 5-3844 - Alie 8 - Dalle 2 alle 4.

**DOCT. B. RUBBO** — Chirurgo dell'Ospedale Umberto I. Medico, Chirurgo ed Ostetrico. Consulte: dalle 9 alle 10 e dalle 13 alle 15. Avenida Rangsi Pestana, 162. Te. 9-1875.

**DR. C. MIRANDA** — Dell'Ospedale Umberto I - Sciatica e Reumatismo - Praça da Sé, 46 (Equitativa). Dalle 15 alle 18.

**DOCT. CARLOS NOCE** — Dell'Osp. Umberto I. Malattie interne - Operazioni. R. Sen. Feljó, 27 — 13-18. Tel. 2-4289. Rea. Av. Brasil, 1840. Tel. 8-2665.

**DOCT. CLAUDIO PEDATELLA** — Clinica medico-chirurgica. Praça da Sé, 28. 2.º p. Residenza: Rua Augusta, 349. Tel. 7-6857.

**DR. DOMENICO SORAGGI** — Medico dell'Osped. Umberto I. Res. e cons.: R. Domingos de Moraes, 18. Consulte: 10-12 e 14-17. Tel. 7-3343.

**DR. E. SAVORITI** — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chirurgo primario dell'Osp. Italiano. Alta chirurgia. Malattie delle signore. Part. Rua Santa Efigenia; 43. Tel. 4-5312.

**DR. FRANCESCO FINOCCHIARO** — Malattie dei polmoni, dello stomaco, cuore, delle signore, della pelle, tumori, sciatica, Raggi X, Diatermia, Foto-Elettroterapia. Res.: R. Vergueiro, 287. Tel. 7-9483 — Cons. R. Wenceslau Braz, 22. Tel. 2-1058. Dalle 14 alle 18.

**DOCT. G. FARANO** — Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle Signore. Tel. 7-4845. Dalle ore 2 alle ore 8. Avenida Brigadeiro Luiz Antonio, 755.

**DOCT. JOSE TIPALDI** — Medicina e chirurgia. Ulceri varicose - Eozemi - Canceri - Gonorrea - Impotenza. R. Xavier de Toledo, 13-sab. Tel. 4-1318. Cons. a qualunque ora.

**PROF. L. MANGINELLI** — Malattie dello intestino, fegato, stomaco. R. Facoltà e Osped. di Roma. Prim. Medico Osped. Italiano. R. Barão Itapetininga, 139. Tel. 4-6141 e 7-0207.

**DR. PROF. LUCIANO GUALBERTO** — Prof. della Facoltà di Medicina. Chirurgia del ventre e della vis urinarie. Cons. Rua B. Paranapiacaba, 1. 3.º p. Tel. 2-1372. Chiamate: Rua Itacolomy, 38. Tel. 5-4628.

**DOCT. MARIO DE FIORI** — Alta chirurgia — Malattie delle signore - Part. R. B. de Itapetininga, 139. Dalle 14-17. Tel. 4-0038. Resid. Praça Guadalupe, 8. Tel. 8-1820.

**DR. NICOLA IAVARONE** — Malattie dei Bambini, Medico specialista dell'Osp. Umberto I. Elettricità Medica. Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons. e Res.: Rua Xavier de Toledo, 8-A (Pal. Aranha). Tel. 4-1885.

**DOCT. OCTAVIO G. TISI** — Polmoni — Cuore — Cons.: R. Xavier de Toledo, 8-A — 2.º andar — Tel. 4-3884 — Res.: R. Consolação, 117-A - sobr. — Tel. 4-3522.

**DOCT. R. PARISI** — Ass. s ex-Interno della Clin. della Fac. di Medicina — Chirurgia — Malat. delle signore — Sifilide — Vie Urinarie — Raggi ultra-violetti — Diatermia — Emorragia — Av. R. Pestana, 1382 — Tel. 9-2208 — 14-18, e 19-21.

**DOCT. ROBERTO LOMONACO** — Trattamento speciale del reumatismo acuto e cronico, asma, sczema, emorroidi, ferite, ulceri, sifilide e tubercolosi — Piazza da Sé, 53 - 2.º — Sala 210 — 9-11 e 14-18 — Tel. 2-8274 — Res.: Av. B. L. Ant.º 1447 — Tel. 7-1954.

**PROF. DR. TRAMONTI** — Consulte per malattie nervose dalle 9-10 e dalle 15-18.30. Alameda Rio Claro, 38-A. Tel. 7-2231.

**DOCT. V. e B. BELMONTE** - Part. - Malattie delle signore. Visi urinarie. Pelle. R. S. Bento, 58, e R. S. Caetano, 17-sob. — Cons. 8-11 e 14-16.

## debolezze congenite



**IL PROFESSORE** — Vostro nipote, il mio allievo, si é poi recato in Australia?

**LA ZIA** — Così credevo anch'io, ma poi ho avuto una sua lettera dall'Africa.

**IL PROFESSORE** — Accidenti! L'avevo detto io che era debole in geografia!

**Prof. Dr. ALESSANDRO DONATI**

**ANALISI CLINICHE**

Piazza Princesa Izabel, 16 (già Largo Guayanasas)  
Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 alle 18

## SVINCOLI DOGANALI



**Matrice: S. PAOLO** **Filiale: SANTOS**  
R. Boa Vista, 5 - Sobrelaja **Praça da Republica N.º 50**  
Caixa Postal. 1200 **Caixa Postal. 784**  
Tel.: 2-1456 **Tel. Cent. 1789**  
— **PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE** —

## ESTABELECIMENTO MECHANICO IZZO

— DE —

### Germano Izzo

Secção de Funilaria — Solda Autogenia — Electricidade  
— Pintura — Sellaria — Carpintaria e Ferraria.

#### CARGA DE ACCUMULADORES

Aberto dia e noite. — Attendem-se chamados com serviço de socorro.

Rua Maestro Cardim, 22-C — Telephone, 7-1812  
Rua da Liberdade N.º 268 — Telephone, 7-2991

SÃO PAULO



## dov'è il mare?

Ho vagheggiato il mare.  
Quel mare azzurro che s'inebria di solitudine e che copre per tre quarti il globo terracqueo.

La distesa immensa che vibra e spuma e che s'increspa in lievi sorrisi all'alito del vento.

Dove le sirene accalappiavano gli incauti naviganti.

E dove oggi, sulle spiagge di lusso, i ristoranti alla moda ostentano disperatamente le in-

segne allettatrici in attesa dei gonzi.

Quel mare saluberrimo carico di essenze saline che fanno più profondo e grato il respiro.

E che al tramonto ingoia lentamente il sole come se prendesse ogni sera una compressa antinevralgica.

Il generoso mare.

Che manda i suoi pesci ai mercati generali dove il bagarino li indora prima che siano fritti.

Sulle cui onde vibrano le vele, bianche come tremule ali di gabbiani.

Non sono un navigatore, né mi diletto di avventure oceaniche; non sono nemmeno un signore e non mi è dato trascorrere le vacanze in crociera.

Ma ho vagheggiato il mare.

Un pezzettino di mare che non sia quello delle oleografie e delle cartoline illustrate.

Un pezzettino di mare vive a poco prezzo.

(Quattro milreis per trasporto urbani e interurbani; sette milreis una cabina, due milreis. Totale: tredici milreis).

Ho visto gambe, braccia, visi nudi, belle fanciulle e uomini con la pancià.

Colori bizzarri, ombrelloni, isole, avanzi di vettovaglie, faccie abbronzate e piedi piatti.

Cappelli di paglia, ombrelli spellaceiati, vestaglie variopinte e sabbia.

Ma invano ho cercato il mare. Quel pezzettino di mare che avevo tanto vagheggiato...

Non l'ho visto!



CABELLOS  
BRANCOS  
QUÉDA  
DOS  
CABELLOS

JUVENTUDE  
ALEXANDRE

## Laboratorio di Radio Particolare di JOSE' P. PUGLISI

RUA RIACHUELO N.º 7 - Sob. — TEL. 2-4547  
Ex-Direttore di Laboratori in Europa e in Brasile

### CAIRO ESPIATORIO



— Oggi è il 25° anniversario del nostro matrimonio. Ammaziamo un pollo?  
— Ma cara, perchè dobbiamo farlo scontare a quella povera bestia?



SUAVIDADE

O barbear suave, isto é, sem irritar a pelle, só se consegue com uma lamina super-afiada, de aço especial. Nenhuma preenche essa exigencia como a legitima.

LAMINA  
GILLETTE AZUL

## "Tonophyl" (Elisir di Vita)

Tonico fosforato altamente attivo ed esente da tossici, stimolante del metabolismo e poderoso fortificante generale. La sua formula riunisce i migliori elementi terapeutici destinati a tonificare il sangue, i muscoli ed il cervello, come:

Glicerofosfato di sodio, Marapuama, Ferro, Damiana, Cannella, Guaraná, ecc., per mezzo del gustoso Elisir de Garus. Qui c'è un fortificante completo per combattere le anemie, arricchire il sangue e rialzare le forze dei convalescenti e l'energia dei depressi.

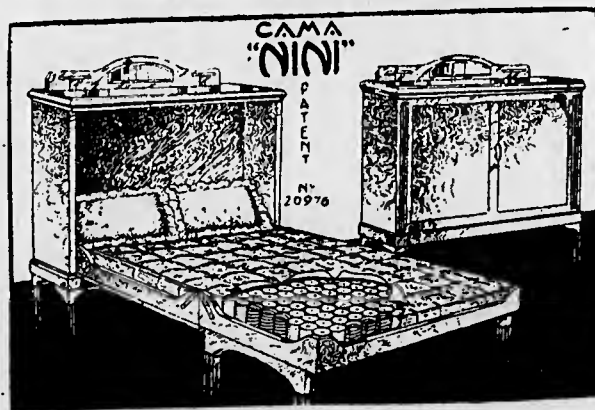
Convien sempre preferire il "Tonophyl", quando occorre un tonico per combattere l'esaurimento nervoso e la perdita di fosfato ed evitare il rachitismo. Usare il "Tonophyl" significa salvaguardarsi dalle molestie e godere di una salute perfetta.

Dep.: Drogarias Brasileiras — Andradas, 21 — Rlo.  
In S. Paulo: Drg. Morse, Rua José Bonifacio, 129.

### L'ORRENDO SORTILEGIO

*Sognai che un dio cinese e stravagante diceva: — D'ora in poi le idee sbagliate diventeran patate tutte quante! — Appena il dio cinese giunse in fondo al proprio sortilegio, indovinate cosa divenne il mondo? Un'enorme montagna di patate! Nel sogno brancolai preso da una paura manifesta e alfin, come Dio volle, mi svegliai con un peso terribile alla testa.*

### "CAMA COMODA NINI"



Patentata e premiata con medaglia d'oro. E' igienica ed economizza spazio.

Colchoaria Guglielmetti  
R. VICTORIA, 847 TELEF. 4-4802

## dolicocefala bionda

23

romanzo inedito di

pitigrilli

Il telefono squilló. Il ricevitore era a portata di mano.

— Una chiamata da Ostenda — disse l'impiegato.

— Una chiamata da Ostenda — ripeté Zweifel porgendo il ricevitore a Giudi.

Giudi coprì per un attimo con la mano il microfono e disse a Zweifel:

— Bob.

Zweifel udì nettamente le parole di quell'altro:

— La nostra comunicazione é stata interrotta — diceva. — Vi ho chiesto di lasciarvi vedere una sera, un pomeriggio, mezz'ora. Da quando vi ho incontrata in treno non riesco a dimenticarvi. Venite a Ostenda: io alloggjo all'Hotel Regent. Avete capito? Regent: R come Roma, E come elettricitá, G come Giuditta...

— Ho capito — troncó Giudi.

— Non fatemi soffrire — riprese Bob. — Non fatemi soffrire, Giuditta; non fate di me il vostro Oloferne!

Giudi lanciò un'occhiata desolata a Teodoro, il quale sorrise. Ella aveva contratto Giuditta in Giudi, per sottrarsi alle facezie degli spiritosi che giocavano sul suo nome credendo di distillare chissá quale impen-sata novitá.

Giudi avvicinó il microfono alla bocca, quasi appoggiando le labbra affinché nulla si perdesse di ciò che stava per dire, e scandí:

— Imbecille.

E ripete:

— Imbecille: I come Inghilterra, M come Mesopotamia, B come Bob...

11

Il vecchio professor Mayer, l'insigne ginecologo, era uno di quei medici che non spostano sensibilmente né in un senso né nell'altro la statistica della mortalitá. In tanti anni di professione aveva assistito al sorgere e al tramontare di teorie, all'irrompere e all'inaridirsi di correnti, al brillare e all'oscurarsi di speranze; aveva visto i giudizi trarutarsi in pregiudizi, i concetti in preconcezioni, la certezza cedere il po-

sto al dubbio, la gloria tingersi di ridicolo, una generazione di scienziati sorridere delle anticaglie della generazione precedente, ma la generazione successiva dimostrare che in quelle anticaglie era la veritá. Ammetteva che la piú insensata delle risposte balbettata da uno studente dinanzi a una commissione d'asame può essere il principio fondamentale di una dottrina di domani; dichiarava che non si deve accettare integralmente un'idea nuova né abbandonare del tutto un'idea vecchia perché l'una, arrivando, si trascina dietro qualcosa di falso, e l'altra, andandosene, si porterá via qualcosa di vero. Quando la Granduchessa gli domandó se non fosse irrispettoso togliere da una piazza la statua in bronzo di uno scienziato glottenburghese, premio Nobel 1907, egli le consiglió di farla riporre in un magazzino, perché oggi le sue teorie erano superate, ma di non fondere il bronzo, perché fra cinquant'anni egli sarebbe passato per un precursore. La granduchessa mandó la statua alla fonderia, pensando che fra cinquant'anni piú nessuno si ricorderá di quella barba; siccome i precursori, per quel tanto di divino che li illumina, non hanno connotati ben definiti, provvederono i posteri a modellargli una faccia simbolica, secondo il loro gusto e la loro fantasia.

Teodoro Zweifel cercava da qualche tempo la compagnia del ginecologo Mayer: il ginecologo Mayer era una di quelle anime-rifugio alle quali gli inquieti, i disordinati, i désaxés si rivolgono istintivamente, come le bestie malate cercano per istinto l'erba che le guarirá; esistono qua e lá, in mezzo agli uomini, questi personaggi onesti, la cui indulgenza e clemenza é un bacino di carenaggio, aperto a tutti gli incauti che hanno subito delle avarie per aver navigato a lumi spenti.

Non si occupava di politica, non partecipava ai congressi, non scriveva nelle riviste.

— Io diceva non sono Napoleone che dettava cinque lettere contempora-

neamente, né il russo Alekine che gioca simultaneamente su ventiquattro scacchieri; io amo la mia specialitá perché, mentre gli altri medici assistono al deteriorarsi degli organismi e alla loro discesa verso la morte, io assisto al comporsi degli organismi e alla loro corsa verso la vita. Ogni volta che visito una donna e constato in lei i primi annunci della maternitá, provo un'emozione nuova, a cui non so abituarmi, come se osservassi questo miracolo per la prima volta. Mi pare che quella vita mi appartenga in parte che qualche cosa mi sia dovuto; ed é per questo che non mi so staccare dal bimbo, e continuo a occuparmi di lui finché egli stesso non mi abbandona.

Senza essersi specializzato nelle malattie infantili, aveva però acquistato quella pratica superficiale delle nonne che hanno avuto molti nipoti; guidato da una devota fiducia nelle risorse della natura e ossequente al monito "primum non nocere", si affidava alla medicina sintomatica e a Dio; e pur seguendo con attenzione ammirata le conquiste della scienza nel regno dei sieri e nella repubblica degli ormoni, ogni volta che si recava a Parigi a coltivare antiche amicizie o ad aggiornarsi sulle novitá, prolungava la sua passeggiata della sera fino al Quartier Latino, denso di ricordi della sua giovinezza, e si spingeva fin oltre il Lussemburgo; in Boulevard Saint-Michel, per rendere omaggio alle statue di Pelletier e Caventou, i due farmacisti che scoprirono il chinino.

Usava, parlando, quei sonori aforismi latini conservati nella paraffina dei secoli, e la sua conversazione non era intessuta di grandi idee e di significativi ricordi, ma aveva il tono riposante che sa dare alle proprie parole colui che comprende, indulge e dimentica; se la medicina — egli diceva — é un sacerdozio, io non invidio il dotto gesuita né il talmudista sottile; mi basta la mia modesta missione di parroco laico a cui é affidato un numero ristretto di anime e di corpi.

Mai uno scatto di nervi: al corso

di igiene che impartiva alle infermiere, non dava mai un cinque, mai un quattro, mai un tre. Dava zero, perché gli zeri si possono trasformare in sei. Ascoltava con benevolenza le facezie più ripetute, sorrideva con cortese compiacimento nell'udire quelle storielle che erano già vecchie per la moglie dell'uomo di Neanderthal quando questi gliel raccontava dopo cena sulla soglia della caverna; ma quando il Principe Consorte, durante una partita di poker, gli disse che una volta era la terra a coprire gli errori dei medici e ora sono gli errori dei medici a coprire tutta la Terra, il ginecologo Mayer ebbe negli occhi un'espressione così accorata, da indurre lo stesso Principe Consorte a giustificarsi, dicendo:

— Dovete scusarmi, professore, ma qualche volta anche gli uomini di spirito mandano il cervello in villeggiatura.

— Me ne accorgo, maresciallo — aveva risposto Mayer — ma il vostro fa una campagna troppo lunga.

Grande scandalo a corte. La Granduchessa si era vista nella necessità di allontanarlo, e Mayer ne aveva sofferto.

— Vi rattristate per così poco? Per non essere più ricevuto a corte? — gli aveva domandato Teodoro Zweifel. — Che importanza può avere tutto questo? Pensate che mentre noi camminiamo su questo marciapiede e gravitiamo intorno al Sole, siamo proiettati nello spazio alla velocità di venti chilometri il secondo verso la costellazione di Ercole; e questa traslazione non è che relativa, perché il nostro sole che ci trasporta non è che una delle più umili stelle della Via Lattea, la quale è trascinata alla sua volta, alla velocità di seicento chilometri il secondo, verso la costellazione del Capricorno.

L'amicizia fra Teodoro Zweifel e il ginecologo Mayer si era fatta più forte. Lo stesso Zweifel si domandava come mai egli avesse potuto attaccarsi a un simile personaggio equilibrato e paziente, mediocre nella sua incredulità, nel suo scetticismo, nella sua fede, e provvisto di due virtù per le quali Zweifel non aveva mai sentito una convinta attrazione: l'onestà e il buonsenso.

Zweifel si era spostato per il mondo, aveva fatto diversi mestieri, si era chiuso in un laboratorio per fuggire gli uomini; in altri tempi era divenuto amico di un sordo per evitare la noia di udire e la fatica di parlare; si era innamorato di Giudi, la più singolare di tutte le donne, che per il suo disordine mentale e per

l'instabilità dei suoi sentimenti rassomigliava a lui. Aveva affidato al caso le sue decisioni, si era compiaciuto delle incoerenze, aveva cercato l'imprevisto, aveva scombinato gli orari, s'era rivoltato contro le opinioni, aveva reagito contro il senso comune; e ora egli si avvicinava ogni giorno più a quel professor Maeyer, senza comprendere il perché.

Il perché glielo disse Giudi:



**IL MARITO** — Baciavi mia moglie! Scommetto che tu credi che io sia un perfetto idiota!

**L'AMICO** — No, per carità! Niente è perfetto a questo mondo!

— Ti sei nutrito per troppi anni di carne in scatola: tu hai bisogno di mangiare dei frutti, di mordere dei limoni. Invece di radunare intorno a te la tua famiglia o di crearne una, hai preferito circondarti di burattini, di simboli, di fantasmi: per fuggire i convenzionalismi, ti sei creato un convenzionalismo tuo; per non parlare il linguaggio consumato e vuoto di tutti gli altri, ti sei formato un linguaggio artificiale, per non accettare una religione, ti sei creato una serie di idoli, di totem, di feticci, che si chiamano l'Insolito, lo Stravagante, l'Eccezionale, l'Irregolare, l'Assurdo. Quel tuo spostarti continuamente per il mondo ti ha impedito di attaccarti alle cose. Le cose sono una continuazione di noi stessi; qualcosa di noi si innesta nel legno dei mobili. E tu non sai il tepore delle vecchie scrivanie consumate dai gomiti del padre, delle antiche poltrone che hanno perso, in una bella sfumatura, la vernice sui braccioli; ignori gli album di famiglia un po' ridicoli, in cartone spesso, col taglio d'oro, chiusi da robuste cerniere d'ottone, in cui da bimba s'imparava a conoscere il bisnonno generale col cheppi di traverso, la cugina morta in convento, il severissimo zio ispettore di finanza, in redingote, la donna con un cammeo inchiodato sulla gola. Quel tuo rifare continuamente le valigie ti costringe a distruggere le carte inutili a ogni partenza, e quindi ignori la poesia dei pacchi di lettere dai foglietti ingialliti, dall'inchiostro stinto, dal nastro sbiadito, dal profumo di chiuso. Dovendoti scegliere un servo, anziché un servo, ti sei preso un com-

mediante: e non conosci l'affetto dei vecchi domestici che hanno visto morire i primi padroni e nascere gli ultimi bimbi, hanno pianto quando la signorina è andata sposa, hanno orgogliato per essere i primi a raccogliere una notizia lieta o condividere un dolore. Non sei mai vissuto in quelle case noiose e commoventi, dove l'andare a letto era una cerimonia e l'accendersi a vicenda le candele era un simbolo, dove l'arrivo di una lettera era un fatto importante, il telegramma un avvenimento, e le variazioni del barometro un soggetto di conversazione. Sei vissuto in alberghi illuminati dal luminator, sotto soffitti senza allegorie mitologiche, ma bianchi e rischiarati a luce indiretta; non hai mai assaporato la luce gialla delle antiche lampade, che piove dall'alto come una benedizione. La tua teoria sull'ingratitude è divertente, ma ad applicarla dà la pazzia, come la solitudine: all'uomo occorrono interferenze di affetti, scambi di correnti; l'uomo non può proiettare fuori di sé senza ricevere. La tua ostinatezza nel dormire con la testa verso il nord è compatibile, ma è indice di un cervello malato: bisogna guarire; e quando sarai guarito, potrai dormire con la testa a mezzogiorno e a mezzanotte con una gamba a sud-ovest e l'altra a nord-est, con la spina dorsale orientata sul meridiano terrestre o sul parallelo. Vedrai. Tu sei la vittima del dramma della nostra epoca, cioè del conflitto fra il materiale e lo spirituale. Oggi si costruiscono degli apparecchi radio che stanno nella mano e dei treni che fanno tre chilometri il minuto; ma; ma i valori spirituali sono falliti; nei ragazzi della tua e della mia generazione hanno inaridito l'amore per il paese, il rispetto della famiglia, il culto del passato, dando loro un insegnamento puramente materialista; non hanno insegnato loro a commemorare i defunti, a coltivare le tradizioni, a seguire i consigli dei maggiori. Le bimbe non sanno più vestire le bambole, le signorine non portano più i fiori alle vecchie signore, le adolescenti non sanno più fare quel goffo incantevole inchino delle educande; i giovanotti parlano alle signore con la sigaretta fra i denti, usano un frasario da garzone trippaio, e fanno saltare i soldi nella tasca dei calzoni. C'è qualche paese, in Europa, ove si ricostruisce la casa, si richiama il figliuol prodigo, e si insegna al ragazzo che sebbene il farmacista abbia ragione, tuttavia c'è qualcosa al di là e al di sopra del bicarbonato. Ma nella maggior parte dei paesi di Europa e d'America...

(Continua).

**E' PERICOLOSO ANDARE  
A TENTONI**  
specialmente se si tratta  
della propria salute!  
Fate le vostre compere  
nella

**"PHARMACIA  
THEZOURO"**

Preparazione accurata.  
Consegna a domicilio.  
Aperta fino alla mezza-  
notte. Prezzi di Drogheria.  
Direzione del Farmacista  
**L A R O C C A**  
RUA DO THEZOURO N.º 7  
Telefono: 2-1470



**ACCADEMIA PAULISTA DE DANCAS**  
Rua Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef. 2-8767



**Alfredo Monteiro**

Direttore-Professore

**CORSO GENERALE** — Lunedì,  
mercoledì e venerdì. Dalle 20  
alle 24.

**CORSO PARTICOLARE** — Martedì,  
giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24.  
Lezioni particolari ogni giorno dalle  
8 di mattina alle 24 — Corso com-  
pleto in 10 lezioni.

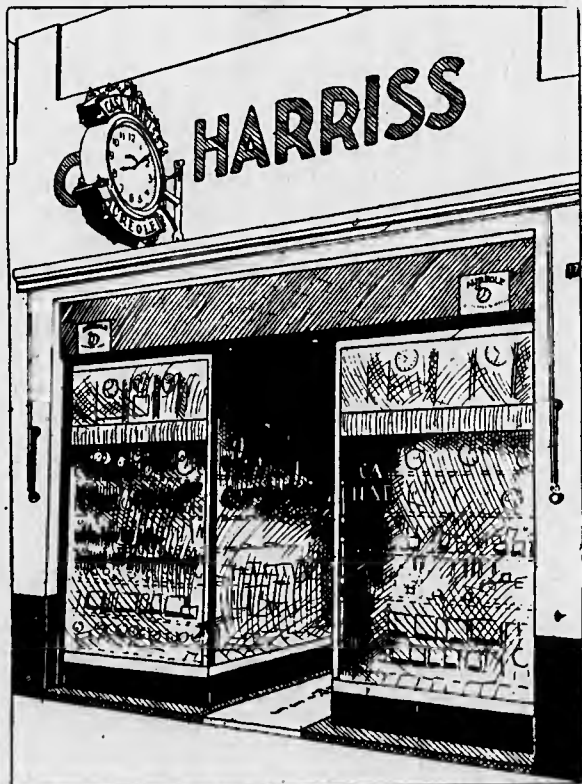
"SAPATEADO AMERICANO", mensilità 50\$000.



Importazione diretta — Il maggiore assortimento  
del ramo.

RUA LIBERO BADARO' N.º 118 — S. PAULO

Gioie, orologi ed altri oggetti per regali la



ha sempre un completo assortimento  
Av. Rangel Pestana, 1715

**CIGARROS**

**ATLANTICO**

**R\$ 800**

**SABRATI**

